

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel. 35333 - Imola

GRAFICHE 2000
di Baroncini Oriano
Via Tozzoni, 12/A
IMOLA - Tel. 22259
TIPOGRAFIA
TIMBRIFICIO
TARGHE
Prezzi interessanti

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 95 - N. 40 DEL 1-11-1984 -

Publicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - IMOLA - tel. 26031/35914

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Con i socialisti il «dopo-crisi» è cominciato

di RENZO SANTINI

Il Governo Craxi, a poco più di un anno dalla sua costituzione, può vantare un sicuro e incontestabile successo sul

lordo di quasi 3 punti nel corso del 1984.

Come ricordava il Presidente del Consiglio Craxi, siamo consapevoli dei nuovi possibili rischi e di eventuali ostacoli e dobbiamo predisporci ad affrontarli e superarli. «La ripresa economica è in atto. Essa va sviluppata, consolidata ed estesa a nuovi settori». I risultati soddisfacenti sono dovuti anche al decreto sul costo del lavoro che fu giudicato antioperato, inutile e inefficace. In realtà i salari hanno guadagnato più nel 1984 rispetto agli anni precedenti, il potere d'acquisto è stato difeso e si è consolidato, l'inflazione è stata decurtata. Senza volerli arrogare meriti che sono di tutto il Paese, è certo legittima l'affermazione: «con i socialisti il dopo-crisi è già cominciato».

Non tutto è però risolto: la ripresa per il 1985 non è assicurata, permane un forte indebitamento della nostra bilancia commerciale, appare grave la disoc-

continua in 2ª pagina

SI È SVOLTO LUNEDÌ IL CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO

Solidarietà e impegno della città per la Cognetex

Approvazione del documento concordato coi sindacati, rilancio dell'azienda, impegni precisi per il SA-PRI e per il sintetico, garanzie per le produzioni dello stabilimento di Imola, richiesta di produzioni integrative o alternative rivolte a garantire l'occupazione, richieste di strumenti adeguati agli obiettivi di risanamento previsti.

Questi gli argomenti discussi lunedì 29 ottobre nella seduta straordinaria del Consiglio Comunale dedicata alla Cognetex alla presenza di un folto pubblico. Negli interventi è emersa l'importanza dell'azienda nel tessuto economico del Comprensorio imolese. Il rappresentante della CNA ha parlato di ripercussioni negative e pesanti che avrebbe il settore artigianale e industriale imolese nell'ipotesi che alla Cognetex si procedesse all'allontanamento del personale esuberante: 228 dipendenti fra operai ed impiegati.

Lo stesso argomento è stato affrontato dall'onorevole Gualandri per il PCI il



Nella foto il Sindaco della città di Imola apre il Consiglio Comunale sulla Cognetex.

quale ha affermato che accettare il ridimensionamento sarebbe una logica perdente e pertanto è necessario procedere ad una riconversione industriale, gettarsi in nuove tecnologie e in questo l'ENI e le Partecipazioni Statali devono impegnarsi.

Bruno Caprara del PSI ha auspicato che questa seduta straordinaria del Consiglio comunale venga nel tempo ricordata come il punto di svolta della questione Cognetex - Cognesint, una questione che costituisce l'anello più debole del tessuto produttivo ed occupazionale del Comprensorio imolese.

«Come socialisti — ha detto Caprara — abbiamo sempre creduto nella possibilità di risanamento della Cognetex e riteniamo di aver contribuito fattivamente al mutamento di rotta che ha tro-

vato il suo punto d'approdo con la presentazione da parte del Presidente dell'ENI-SAVIO Ing. Ciatti del piano di ricognizione e riassetto.

Abbiamo messo in campo ogni nostra energia e capacità di persuasione affinché il gruppo ENI-SAVIO restasse nell'ambito delle Partecipazioni statali (una scelta che non deve più essere messa in discussione) e perché l'ENI si convinca che è prioritario e fondamentale risanare innanzitutto le aziende del settore pubblico e solo in tempi successivi riprendere in esame il rapporto tra il settore pubblico e quello privato. In questo senso riteniamo di aver dato un contributo contro le facili tendenze alla privatizzazione del settore.

continua in 2ª pagina

Dopo il freno all'inflazione è l'ora dell'equità fiscale

La Federazione del PSI imolese ha aderito alla manifestazione indetta dai sindacati imolesi sul «fisco» con la presa di posizione che riportiamo

L'abbattimento del tasso di inflazione è il risultato più rilevante conseguito dal governo Craxi in questo suo primo anno di attività, la riduzione dell'inflazione ha infatti permesso l'aggancio alla ripresa economica.

Sulla base dei successi conseguiti nella lotta all'inflazione (lotta che va certamente continuata con rigore e coerenza per potere raggiungere nel 1985 il tetto del 7%), si apre adesso una fase nuova dell'impegno politico e programmatico concordato con il sindacato nell'accordo del 14 febbraio scorso.

La presentazione del pacchetto di misure fiscali in discussione al Parlamento rappresenta uno snodo strategico nell'azione programmatica del governo Craxi. L'opera di abbattimento del disavanzo e di rientro dal debito dello Stato si basa su interventi sia dal lato delle entrate che da quello delle uscite; il disboscamento della vasta area di evasione ed elusione fiscale è condizione essenziale per un corposo recupero di risorse, necessarie al riequilibrio dei conti dello Stato.

L'approvazione del pacchetto fiscale presentato dal governo è perciò strettamente connessa con la manovra di risanamento fiscale avviata dalle legge finanziaria per il 1985, in discussione anch'essa in Parlamento.

In quanto episodio determinante della lotta per l'equità fiscale, l'approvazione del pacchetto di misure tributarie ha un grande valore morale e politico. Si tratta infatti di misure che possono essere modificate e migliorate nella loro strumentazione, nell'ottica di una più articolata corrispondenza alla molteplicità di situazioni a cui si dovranno applicare.

I socialisti porteranno al dibattito parlamentare queste proposte:

1) Assicurare una maggiore aderenza



Nella foto un momento della manifestazione indetta sabato 27, da CGIL, CISL e UIL sul «fisco».

dei coefficienti di forfettizzazione all'articolazione di ciascun settore. Il numero delle voci di cui si è tenuto conto nelle aggregazioni che sono state operate con le tabelle contenute nel DDL sono necessariamente limitate e talvolta possono essere insufficienti a rendere conto della diversità tra un'attività e l'altra nello stesso settore, per esempio in termini di consumi intermedi. In questa ottica è possibile articolare maggiormente le voci delle attuali tabelle; per gli anni successivi al 1985, sulla base dell'esperienza del primo anno, e degli approfondimenti che potranno essere condotti in sede tecnica in collaborazione con le categorie interessate, il ministro potrà provvedere ad ulteriori disaggregazioni e adeguamenti, sulla base di una delega che potrà essere introdotta nella legge.

2) È ragionevole offrire alle imprese minori la possibilità, quando ritengano di essere ingiustamente penalizzate dal ricorso al sistema forfettario, di optare

(continua in 2ª pag.)

Farmacia non-stop

Le proposte del P.S.I.

Al fine di dare un positivo contributo al dibattito che si è sviluppato nella città a merito della proposta di aprire una farmacia unica 24 ore su 24, la Federazione Socialista di Imola ritiene di dovere rendere pubbliche alcune considerazioni emerse nel corso dell'ultimo Comitato Esecutivo.

Il PSI già da tempo ha affrontato la questione più generale del servizio di distribuzione dei farmaci e del ruolo di protagonisti attivi del servizio sanitario che gli operatori del settore sono chiamati a svolgere. A questo proposito il gruppo Socialista dell'Assemblea dei Comuni dell'USL presentò un'interpellanza; la discussione che ne seguì ebbe

come sbocco l'istituzione di un'apposita commissione dell'USL medesima.

Sul problema più specifico della «Farmacia Unica» il PSI ritiene che si debba partire da considerazioni sulla razionalità ed economicità in termini complessivi del servizio, nonché delle necessità degli utenti; valutando ovviamente tali necessità con metodo serio ed oggettivo, senza strumentalismi o demagogie.

È essenziale per la funzionalità del servizio che esista un rapporto armonico e coordinato tra farmacie pubbliche (municipalizzate) e farmacisti privati.

(continua in 2ª pag.)

INFISSI IN ALLUMINIO
Pareti mobili • Controfinestre • Finestre monoblocchi • Porte • Verande
Vetrine • Zanzariere • Persiane orientabili
Per informazioni e preventivi siamo a vostra disposizione gratuitamente

SIMET S.p.A.
IMOLA
TEL. (0542) 40923
VIA ORTIGNOLA, 11
(Centro Commerciale)

dalla prima pagina

Con i socialisti il «dopo-crisi» è cominciato

occupazione soprattutto giovanile.

Occorre ora insistere su due direttrici: la prima è quella del recupero dell'evasione fiscale e della realizzazione di un maggiore equilibrio e di una maggiore equità e giustizia.

La seconda è di perseguire la riqualificazione e la riduzione della spesa pubblica, per consentire la ulteriore compressione dell'inflazione e la utilizzazione di maggiore risorse per la ripresa produttiva, quindi per la creazione di nuove adesioni di lavoro e la possibilità di diminuire la disoccupazione.

In questo quadro si colloca l'ipotesi di fondo contenuta nel bilancio dello Stato per il 1985 e nella legge finanziaria: contenere la spesa pubblica all'interno di un aumento non superiore al 7%, rendere percorribile questa strada attraverso una adeguata normativa, non valicare il tetto dei 100.000 miliardi di disavanzo per il 1985.

Particolarmente delicata appare la manovra nei settori della finanza locale e della sanità, la materia interessa i rapporti tra stato centrale e autonomie, tema particolarmente delicato in anno elettorale. Non vi è alcun dubbio che i conti per gli amministratori non torneranno con facilità e che, modifiche al testo, della Camera, anche su sollecitazione socialista, dovranno essere apportate.

Ma su alcuni punti deve concentrarsi l'attenzione degli amministratori socialisti: contenere la spesa, curare gli investimenti produttivi che non producano nuova spesa corrente, prestare attenzione alle manovre di aumenti di spesa del personale che non tengano conto dei tetti fissati dalla finanziaria.

I socialisti della Romagna e dell'Emilia, sono eredi di quel grande movimento di pensiero e di azione che è stato il socialismo municipale del Costa, Zanardi, Zirardini e tanti altri che sapevano coniugare utopia e realismo.

Gli amministratori socialisti sono quindi coscienti che la scadenza elettorale non può consentire spese facili e che nel rigore e la capacità di governo degli amministratori locali si misurerà il giudizio degli elettori nel maggio del 1985.

Solidarietà e impegno per la Cognetex

Parlando del «Piano Ciatti» ha aggiunto: «Non vogliamo certamente sottrarre talune carenze e contraddizioni di questo pur pregevole lavoro, ma confidiamo che attraverso il confronto che le rappresentanze sindacali e i successivi approfondimenti possano intervenire quei miglioramenti che ne perfezionino il contenuto. Sono ben comprensibili, ad esempio, le perplessità in ordine all'ipotizzato raddoppio del decentramento produttivo con le inevitabili conseguenze negative sul piano occupazio-

nale. Realismo e senso logico debbono però suggerirci di non escludere questa misura in via di principio, ma è fondamentale che su questo aspetto si dia luogo ad un attento ed approfondito esame di merito in sede aziendale, con le Organizzazioni Sindacali, alle quali, così come rileva il documento proposto, debbono essere forniti i dati utili al confronto.

Anche l'indicazione di un esubero occupazionale di 228 unità rappresenta un dato preoccupante, principalmente per la Cognetex ma anche per tutto il nostro Comprensorio.

Ciò è ancor più preoccupante se si considera che l'ENI-SAVIO non fornisce indicazione alcuna circa l'assorbimento degli esuberanti ipotizzati e che l'attuale andamento del SAPRI e del sinttico non autorizzano facili ottimismo.

Riguardo a questi due settori — ha proseguito Caprara — ci battiamo perché siano superate difficoltà ed incertezze e, con particolare riferimento al SAPRI, chiederemo siano messi in campo investimenti e risorse tecniche — in termini di professionalità e di apparecchiature — che consentano finalmente quel decollo che tutti auspichiamo.

Infine riteniamo positiva la richiesta di incontro al Ministero delle PP.SS., un incontro che non deve configurarsi come una sorta di trattativa aggiuntiva o sovrapposta a quella in programma tra ENI e Sindacato, il che costituirebbe solo elemento di confusione. Ma è utile, — ha concluso Caprara —, considerata l'importanza della posta in gioco, non lasciare nulla d'intentato; questo incontro potrebbe sollecitare eventuali ed ulteriori contributi da parte delle PP.SS. in termini di risorse aggiuntive e di sostegno effettivo al ruolo del comparto pubblico del settore meccano-tessile. In ogni caso potrà contribuire a determinare un clima politico favorevole attorno al tavolo della discussione che presto si aprirà a livello nazionale.

Feliciani per la DC, oltre a sostenere il documento concordato, ha aggiunto che sarebbe necessario dare alla Direzione dello stabilimento di Imola, la autonomia gestionale e verificare seriamente il decentramento produttivo. Tutti i partiti nei loro interventi si sono trovati d'accordo nell'affermare che è tempo di investimenti produttivi, finalizzati, anche per il SAPRI, affinché possa finalmente decollare; concordi ancora nel ribadire che i tempi dell'assistenzialismo sono finiti, e che nelle Partecipazioni Statali oggi si pensa in modo diverso da quella che poteva essere la logica di qualche anno fa.

Alla fine il documento riporta la richiesta del Consiglio Comunale per un incontro col ministero delle Partecipazioni Statali per illustrare la posizione della Città sulla vertenza in atto e per un

approfondimento sulle risorse finanziarie necessarie per il risanamento e per il rilancio della Cognetex. È stato inoltre richiesto urgentemente l'avvio della discussione nazionale con il sindacato.

Gianni Diversi

È l'ora della equità fiscale

per una forma intermedia di contabilità che, senza comportare i costi per loro proibitivi di quella ordinaria, sia sufficiente all'amministrazione tributaria per esercitare i necessari controlli, analogamente a quanto avviene nei principali paesi europei, e come viene suggerito dalla CEE. Anche per questa soluzione intermedia dovrà essere adottata la disciplina dell'accertamento induttivo, allo scopo di evitare altre «barriere cartacee». Bisognerà però stare attenti a non sconfinare in procedure che possano involontariamente risultare arbitrarie. Perciò dovranno essere meglio definiti gli elementi in base ai quali l'accertamento induttivo può essere operato, dovrà essere consentito al contribuente il diritto di contraddittorio e bisognerà evitare disparità di trattamento penale a danno di piccoli operatori.

3) Per quanto riguarda la nuova disciplina fiscale per i professionisti, la strada che i socialisti hanno indicato è quella di precisare i contenuti dei nuovi obblighi contabili, in modo che essi non comportino inutili e costosi appesantimenti e non contrastino con il rispetto del segreto professionale.

4) Questo confronto si svilupperà anche sui temi degli sfratti, della disciplina delle locazioni per il commercio e per l'artigianato, della riforma generale della distribuzione.

Tuttavia come socialisti non transigeremo

Dalla difesa ferma, coerente e convinta delle finalità e della sostanza del pacchetto, che consiste nel ridimensionare in modo consistente l'area dell'evasione e dell'elusione fiscali; colpendo privilegi che feriscono la sensibilità civile del paese. Il dovere fiscale è un presupposto essenziale della democrazia; l'esistenza di aree di privilegio arrogante costituisce una mina posta sotto l'ordinamento della Stato democratico.

È per queste ragioni che i socialisti ribadiscono il loro impegno per l'equità fiscale, che si concretizza oggi in primo luogo nell'azione convinta e coerente in favore dell'approvazione del pacchetto fiscale in discussione, difendendo la sostanza contro ogni tentativo di snaturamento.

Farmacia non-stop le proposte del PSI

Le forze politiche e gli amministratori hanno il dovere di evitare che il dibattito sfoci nella polemica e le contrapposizioni diventino insanabili.

Il ruolo che svolgono i farmacisti non è puramente commerciale, di «spaccio» di medicinali: sia i pubblici che i privati possono e debbono svolgere un compito delicato ed importante in merito alle informazioni sui farmaci e più in generale all'educazione sanitaria. La sanità nel nostro comprensorio ha bisogno di tutte le forze che possono essere impegnate in questo senso.

Le contrapposizioni si superano rifiutando qualsiasi logica di monopolio o privilegio.

L'istituzione della «Farmacia Unica» può rappresentare un elemento di squilibrio tra pubblici e privati ed anche tra farmacie del centro e farmacie situate nei quartieri; senza per altro portare benefici sensibili agli utenti, rispetto alla situazione attuale. Se può infatti avere difficoltà l'utente del centro nell'andare in una farmacia di turno posta in un quartiere periferico, altrettante può

averne l'utente del quartiere a recarsi in centro. Si deve tenere poi conto dell'esiguità del numero di ricette o di richieste prettamente sanitarie che vengono fatte alla farmacia di turno.

Il PSI di Imola invita pertanto gli interessati: farmacisti dipendenti delle Aziende Municipalizzate, titolari di farmacie private, tecnici responsabili dell'USL a ragionare valutando varie proposte con calma e pragmatismo, senza preconcetti. Come contributo da parte nostra proponiamo al dibattito la proposta di istituire a rotazione due farmacie di turno, di cui una in centro e l'altra nei quartieri periferici; proposta che ci sembra possa conciliare le esigenze di tutti, anche e soprattutto degli utenti.

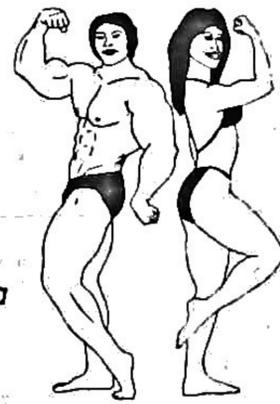
ROE

Fili di rame smaltati
Cavi
per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCEI

PALESTRA GOLD GYM

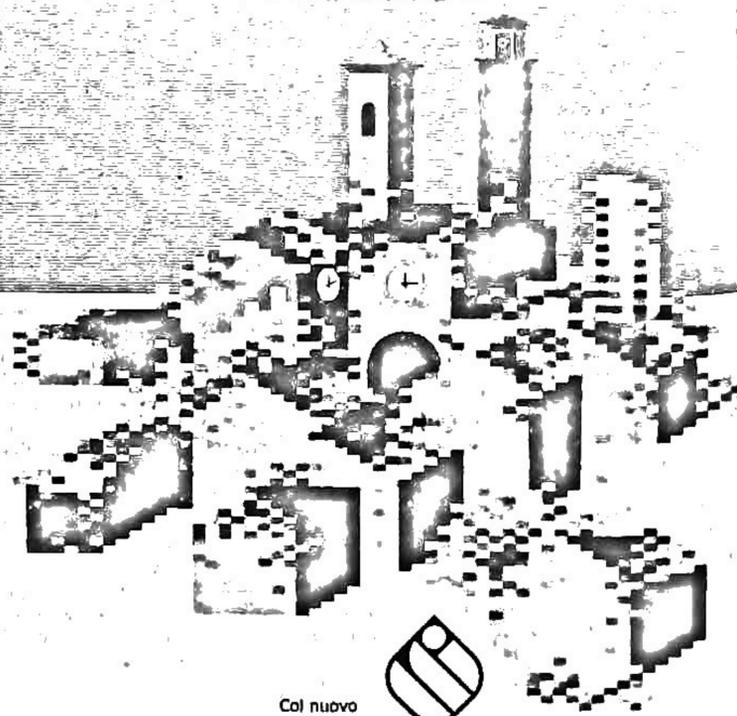
Via XX Settembre 19 (P.zza Gramsci)
Imola



cultura fisica - aerobica - karaté
tae-know-do - judo - kung fu
ginnastica dimagrante - presciltica
sauna - solarium
potenziamento muscolare.
BREAK DANCE
ELECTRIC BOOGIE

Orario di apertura 10-22 - Tel. 25099

La Cassa, è della città ancora di più con il nuovo statuto.



Col nuovo Statuto più ampie possibilità operative rinnovata efficienza più stretto rapporto coi risparmiatori

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA

LEGGE REGIONALE N. 46 DEL 2.6.80 E N. 40 DEL 30.8.82

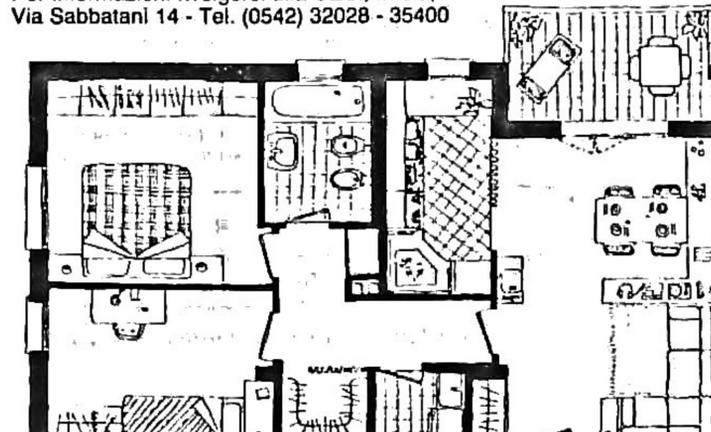
CONCESSIONE DI
MUTUO A TASSO AGEVOLATO
PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA

LA **CESI** VENDE

ALLOGGI DA: UNA, DUE, TRE CAMERE
DA LETTO

— ZONA PEDAGNA OVEST —

Per informazioni rivolgersi alla CESI, Imola,
Via Sabbatani 14 - Tel. (0542) 32028 - 35400



MOLINO CASTELLO
di Zoni Dante



TUTTI I MIGLIORI

MANGIMI
PER LA ZOOTECCIA

Castel S. Pietro
Tel. 941160
VIA MARCONI, 33

«LA LOTTA» PROPONE UN DIBATTITO

La breve storia del PdUP

Erano gli anni della contestazione ed in Italia fermentavano rivolte studentesche, e nuove ideologie; fu proprio in questo clima che si formò e prese corpo il PdUP che a sedici anni di distanza sta progettando la riconfluenza nel PCI.

Se in Italia il '68 brulicava di scontenti, di nuovi ideologi e di rivoluzionari, la Cecoslovacchia viveva giorni drammatici che la vedevano invasa dalle forze armate russe.

I russi stessi, in seguito all'occupazione decisero l'annientamento del gruppo di Dubcek, o per lo meno di quello che restava di tale gruppo. In seguito a ciò un gruppo di aderenti al PCI, ruotanti attorno al giornale il «Manifesto», già da qualche tempo emarginato, perché intenzionato a difendere il diritto all'organizzazione di una forma di dissenso rispetto alla linea ufficiale del partito, venne espulso dal PCI e si costituì partito indipendente con la sigla PdUP.

Tale gruppo formato da Rossana Rossanda, Lucio Magri, Natoli, Castellina, Pintor, attraverso quella che, anche all'interno del PCI era stata la loro bandiera, ossia il «Manifesto», svolsero un ruolo autonomo in campo ideologico e politico all'interno del Paese.

Dopo dieci anni, siamo nel '78/'79, anche all'interno dello stesso PdUP avviene una ulteriore scissione dovuta ad un impoverimento ideologico ed ad una certa carenza dell'antico entusiasmo.

A livello dirigenziale la Rossanda e Pintor rimasero legati al «Manifesto» mentre Magri e Castellina portarono l'ideologia del PdUP sempre più vicina alla linea comunista; alle elezioni dell'82 e dell'83 il PdUP comparve infatti in lista con il PCI.

A Imola nel 1982, all'interno del superpartito PdUP è avvenuta un'ulteriore scissione che ha portato molti aderenti a staccarsi completamente dal partito divenuto ormai partito vassallo del PCI per confluire nel PSI ed in altri partiti.

Per tornare a storia recente il 15/9/84, Magri propone alla Direzione Nazionale la confluenza del suo partito nel PCI; tale mozione è approvata a grande maggioranza.

Quattordici giorni dopo la Direzione del PdUP propone in un comunicato la verifica delle condizioni della confluenza

za sia con il PCI che in seno al partito stesso.

Il 10/10/84 la Direzione del PCI esamina il documento e decide la costituzione di due commissioni (1 per ogni partito) che approfondiscano la discussione in quanto a fine novembre l'Assemblea Nazionale dei quadri, dovrà sancire, non lo scioglimento del partito, ma la sua confluenza nel PCI.

È questo un aspetto molto importante dell'intera vicenda; infatti ci chiediamo: il PCI «riaccoglie» in seno al partito il «figliol prodigo», solo per l'apporto quanto mai consistente, soprattutto ora, dei suoi 10.000 iscritti, dei suoi 6 deputati ed un senatore, oppure perché vi è una nuova tendenza ad accettare una forma di pluralismo e di autonomia di pensiero all'interno del PCI?

Tale ipotesi ha la sua importanza in quanto non si deve dimenticare l'esistenza, in situazioni come queste, di una confluenza individuale all'interno degli aderenti al PdUP che potrebbero trovarsi in disaccordo con la linea presa in questi giorni.

Ed è a questo proposito che riteniamo utile aprire un dibattito tra tutti coloro che vorranno esprimere il loro pensiero in merito.

DAL 27/10 AL 16/12 ALLA ROCCA SFORZESCA

Una passeggiata nel tempo

La macchina del tempo, almeno per ora, non è il miracoloso prodotto di sofisticate tecnologie: è curiosità ed entusiasmo per la storia, è l'abilità tutta umana nello spaziare con la mente tra epoche trascorse e l'avvenire. Se è vero, poi, che tutto ciò, che appartiene al passato evoca il proprio passato, non sarà difficile azionare i meccanismi di questa macchina prodigiosa. È sufficiente un unico reperto storico. O tanti reperti per una mostra. La mostra della ceramica graffita in Romagna, per esempio, che si terrà fino al 16 dicembre alla Rocca Sforzesca di Imola.

La tecnica della ceramica graffita ha colorato di sé Tardo Medioevo e Rinascimento, fino a cadere praticamente in disuso nel XVIII secolo. Le aspettative di un pubblico che desidera ammirare i prodotti di un'arte elevata saranno certamente deluse: i reperti esposti sono espressione più specifica dell'artigianato che di un'arte vera e propria, e testimonianza di situazioni quotidiane del passato, più che di grandi eventi storici. Si tratta di una vasta raccolta di stoviglie e vasellame, rinvenuti in seguito a ricerche e scavi soprattutto nelle enormi discariche di ceramiche eliminate come scarti di fornace non commerciabili; molte ceramiche erano poi ubicate in contenitori scavati nel sottosuolo delle



cantine: nelle case abitate da famiglie agiate tra il 1400 e il 1600, nei centri storici delle città romagnole, si usava conservare in tale modo le stoviglie rotte e quelle eliminate dopo una particolare cerimonia (fidanzamento, matrimoni, nascita, alleanze sociali...).

In questi oggetti è riflesso il «contor-

no» della storia dei Grandi: il lavoro dell'artigiano nella fornace e, d'altra parte, le usanze ed i costumi della comunità cittadina più abbiente per la quale, soprattutto sul declinare del 1400, le stoviglie graffite assumevano spesso dimensioni di veicolo sociale: si sprecano così gli stemmi nobiliari, o le raffigurazioni amatorie per fidanzamenti o matrimoni, accanto agli usuali stilemi ed alle antiche iconografie. Il 1500 costituisce poi un periodo di affinamento della tecnica a graffito, con l'aggiunta di più ricchi cromatismi e l'uso della stecca a punta larga per ottenere effetti chiaroscurali: è allora che molte di queste creazioni artigianali cominciano a lievitare verso dimensioni artistiche. La decorazione graffita seicentesca si limiterà poi agli ornati floreali o di fantasia, perché ormai totalmente distaccata dai meccanismi sociali a cui più o meno direttamente era legata nei periodi precedenti.

Ma non sono necessariamente certi particolari tecnici o stilistici quelli che lo spettatore deve rilevare da questa insolita raccolta, quanto ciò che solamente la sua sensibilità e le sue pure minime conoscenze storiche possono cogliere: una serie di emozioni, di suggestioni, di immagini che evocano un arcaico modo di vivere e di pensare ed un'antica saggezza.

Nicoletta Fiumi

UNA INIZIATIVA DELLA CASSA DI RISPARMIO

«Un premio ai migliori»



Sabato pomeriggio la Cassa di Risparmio di Imola ha premiato gli studenti del comprensorio che nell'anno scolastico 83/84 hanno conseguito la maturità ottenendo i risultati migliori. La consegna dei premi è avvenuta nel Salone del Palazzo Sersanti alla presenza del Provveditore agli studi B. Finocchiaro, del Sindaco Solaroli, dell'Asses-

sore Casadio, dei presidi degli Istituti imolesi e del presidente della Cassa di Risparmio Prof. Palladini.

Quest'ultimo ha sottolineato l'importanza del ruolo della scuola nella nostra società ed in particolare nella nostra provincia. La scuola non si limita ad arricchire la nostra cultura; ma ci insegna a vivere: «uomini colti e preparati, ma

soprattutto onesti, questa l'educazione che la scuola intende impartire, grazie anche a questo premio».

Un riconoscimento, quindi, che fa risaltare il costante impegno e la capacità di emergere di alcuni giovani che hanno raggiunto tali risultati, grazie anche — in alcuni casi — al conforto e all'attenzione della loro famiglia.

Bravi, quindi, i 18 studenti, ma bravi anche gli altri che, pur se con punteggi minori, e forse senza un'identico sostegno da parte di una famiglia non sempre disposta ad incoraggiarli, hanno raggiunto il loro obiettivo!

Un libretto di risparmio con 500.000 lire, un volume che riproduce le pitture dell'imolese Anacleto Margotti, e un invito alle manifestazioni del «Circolo della Musica», sono stati quindi consegnati: per il Liceo Classico «Rambaldi» a Zarantonello Aurelia; Liceo Scientifico «Valeriani» a Bianconcini Silvia, Sgubbi Giancarlo, Bernabei Alessandro, Landi Elena, Davalle Claudio; Istituto Professionale e Commerciale «Cassiani» a Fabbri Rita; Istituto Magistrale «Alessandro da Imola» a Poggi Silvia; Istituto Agrario «Scarabelli» a Lanzoni Alberto, Raffaele Brandola, Neri Daniele, Turrini Antonella, Selva Paola; Istituto Tecnico Commerciale «Paolini» a Carà Marco; Istituto Tecnico Industriale «Alberghetti» a Landi Luca, Sarani Giorgio, Manzoni Dante e Brini Paolo.

E.N.

Cambio al vertice del P.S.D.I. imolese

Il Comitato Direttivo del P.S.D.I. imolese riunitosi giovedì 25 ottobre ha accolto le dimissioni del segretario uscente Fulvio Tozzola ed ha eletto segretario il rag. Guido Soglia, impiegato presso la Banca del Monte di Bologna. Il neo-segretario fa parte, come il segretario uscente, della corrente del vice-segretario nazionale Nicolazzi. È giunta l'ora dei quarantenni in campo locale. La Redazione de «La Lotta» augura buon lavoro al nuovo segretario.

I pensionati festeggiano San Martino

I pensionati C.I.S.L. organizzano la Festa di S. Martino - Mercoledì 7 novembre '84 dalle ore 14 alle ore 18,30 presso l'ex «Casa del Popolo» - Via Orsini - Imola.

Una festa per l'anziano, una festa aperta a tutti, con castagne, ciambella e vino buono. Suonerà l'orchestra «La compagnia della notte».

ai piedi del tuo inverno... **il millepiedi**

... quello che non avreste mai osato chiedere ad un negozio di calzature!

IL MILLEPIEDI - Calzature - Pelletteria - Via Bendini, 6 - IMOLA

BO — CSPT — IMOLA

la lotta

DIRETTORE:
Gian Piero Domenicali

DIRETTORE RESPONSABILE:
Carlo Maria Badini

COORD. DI REDAZIONE:
Iolanda Ancarani

COMITATO DI REDAZIONE:
Andrea Bandini, Anna Rita Cavini, Giovanni De Fabritiis, Angelo Giovannini, Edmondo La Banca, Giorgio Landi, Domenico Mirri, Emanuela Negroni, Francesca Tonelli

PROPRIETARIO:
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.

AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:
Via P. Galvani, 6 - 40026 Imola
Telefono 0542-34335/35959

SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE
Gruppo II
Conto Corrente n. 25662404
Reg. Tribunale di Bologna
n. 2356 del 23.10.1954

STAMPA: Grafiche Galeati - Imola

Taccuino

Il sole nasce alle 6,52 e tramonta alle 17,07.

Farmacie di turno

Fino a domenica: Farmacia Spadoni. Sabato: Farmacia dell'Ospedale, Michelangelo e Comunale Pedagna. Da Domenica: Farmacia Bartolotti.

Arrestato per spaccio di eroina

È incensurato e senza precedenti di sorta il giovane arrestato la scorsa settimana dai carabinieri per spaccio e detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti (sembra eroina). Si tratta del diciannovenne L. G. domiciliato in via Punta 18/d.

Il giovane era da tempo tenuto d'occhio dai carabinieri, insospettiti dal fatto che il L. G. per essendo senza lavoro sembra conducesse un tenore di vita molto dispendioso, perciò sospettavano fosse uno spacciatore di droga.

Il giovane è stato colto dai carabinieri mentre aveva ancora in mano duecentomila lire che una tossicodipendente gli aveva dato in cambio di una bustina contenente un grammo di eroina. Sembra anche che il giovane avesse in tasca mezzo milione che avrebbe ricavato da precedenti vendite di droga. Al momento dell'arresto il giovane che si trovava in una via del centro storico, alla vista dei carabinieri ha tentato di disfarsi di alcune bustine contenenti altri cinque grammi di eroina. Le manette sono così scattate ai suoi polsi mentre era in compagnia di un gruppo di tossicodipendenti; con lui c'era Gerardo D. di 25anni, residente a Magenta ma da un po' di tempo domiciliato in via Donizetti 27, presso un fratello. In tasca all'amico del G. non è stato trovato nulla di compromettente, ma i carabinieri l'hanno denunciato per «concorso» negli stessi reati. Sembra cioè per i carabinieri che stesse aiutando l'amico a vendere droga.

Feriti in tre

Il quarantatreenne Medardo Visani, camionista, domiciliato in via Emilia 104, è caduto mentre stava sistemando un carico sul cassone di un camion, fratturandosi una rotula.

Al cinquantenne Florio Masi, via Piratello 1, è caduto un cubo di cemento armato sul piede che gli ha procurato la frattura dell'alluce.

Cadendo lungo le scale della cantina di uno stabilimento vinicolo di Castelfelfo, Franco Brintazzoli, 29 anni, domiciliato a Castel S. Pietro Terme in via San Carlo 4965/a, si è fratturato un piede.

Gli infortunati sono stati curati nella divisione ortopedica del nostro ospedale con prognosi di un mese per tutti e tre.

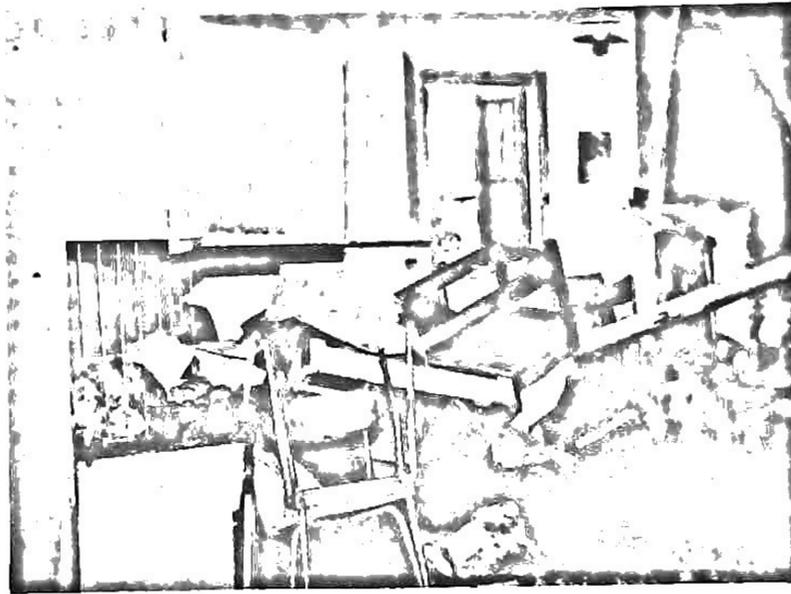
Cronaca del Comprensorio

a cura di A. Rita Cavini

Esplode una bombola in una casa a Borgo Tossignano. Ferito un uomo

Scoppia una bombola di gas liquido in una casa popolare di Borgo Tossignano. L'esplosione è avvenuta in un edificio di tre piani in via della Resistenza. L'appartamento nel quale è avvenuto lo scoppio è quello del secondo piano, abitato da Pietro Visani di 75 anni, rimasto ferito. L'appartamento è stato devastato ed è anche crollato il pavimento. Gli altri appartamenti dell'edificio sono all'esame dei tecnici per stabilire se possono rientrare gli inquilini.

Il fatto è accaduto la scorsa settimana poco prima delle 12. Il Visani, che vive solo, stava cucinando quando si accorse che alcune suppellettili stavano prendendo fuoco vicino alla bombola. È subito corso a chiedere aiuto ai vicini, che, dopo avere chiamato i vigili del fuoco di Imola e i carabinieri di Fontanelice, hanno lasciato gli alloggi. Gli inquilini erano tutti usciti, ma il Visani, forse nel tentativo di spegnere le fiamme, o per prendere qualcosa dall'appartamento è rientrato ma purtroppo in quell'istante è esplosa la bombola. Per Pietro Visani si



era temuto il peggio, ma grazie all'aiuto di un vicino, il dipendente comunale Luigi Dazzani, è stato possibile estrarlo dalle macerie e trasportarlo all'ospedale di Imola dove è stato medicato. I carabinieri e i vigili del fuoco stanno svolgendo accertamenti per stabilire le cause

esatte dello scoppio. Sul posto è stato portato anche un tecnico dei vigili del fuoco di Bologna che dovrà stabilire la pericolosità e meno delle strutture murarie. Per il momento non si sa ancora se gli inquilini potranno rientrare nei loro alloggi.

A CASTEL DEL RIO Profumo di castagne



Domenica 28 ottobre si è svolta a Castel del Rio la famosa Sagra delle castagne. Quintali di marroni arrostiti nei grandi pentoloni sono stati gustati dai molti intervenuti.

PROCESSO PULICARI

Confermati i 30 anni a Balzano Grieco, 18 anni a Bernardi e 17 a D'Ambrosio

Michelangelo Balzano Grieco, l'uomo che il 17 febbraio del '79 uccise con un colpo di pistola Giuseppe Pulicari, capitano dei carabinieri di Imola, è sano di mente. È ripreso così la scorsa settimana in Corte d'Assise d'Appello il processo interrotto lo scorso anno quando la difesa dell'imputato chiese una perizia psichiatrica per Balzano.

In Assise d'Appello sono comparsi gli stessi personaggi che col primo dibattimento erano stati giudicati così: Balzano Grieco condannato a trenta anni di carcere per omicidio, tentata estorsione e detenzione d'arma; Gaetano D'Ambrosio a sei anni per tentata estorsione, la moglie Teresa Gentilezza a un anno e mezzo per favoreggiamento personale; Ermanno Bernardi era stato assolto come anche Fabio Ariati, tutti e due accusati di concorso in omicidio. Infine i giovani figli di D'Ambrosio e Ariati erano stati assolti. In aula erano presenti i familiari del capitano Pulicari che si sono costituiti parte civile con gli avvocati Manaresi e Golinelli. È stata poi ricostruita la vicenda che nella notte del 17 febbraio '79 culminò con l'assassinio del militare sotto il cavalcavia dell'autostrada del mare a pochi chilometri dall'area di parcheggio Sillarò. L'indagine dei carabinieri di Imola era iniziata

da un tentativo di estorsione ai danni dell'artigiano Gianni Calzolari di Ozano (venti milioni), il capitano e i suoi uomini dopo avere individuato i nomi dei malviventi decisero di sostituirsi alla vittima, e all'appuntamento per la consegna del denaro andò personalmente il capitano Pulicari. Una normale operazione di polizia che si trasformò in una sparatoria che costò la vita a Pulicari.

Dopo otto ore e mezzo di camera di consiglio, la corte d'Assise d'appello ha emesso la durissima sentenza al processo di secondo grado per l'omicidio di Giuseppe Pulicari: trenta anni di reclusione a Michelangelo Balzano Grieco, diciotto a Ermanno Bernardi, diciassette a Gaetano D'Ambrosio; assolto per insufficienza di prove Fabio Ariati. Il verdetto ha impedito gli imputati e i difensori (gli avvocati Lammioni, Leone, Bonfiglio, Chines e Villa).

Dei sette imputati, solo Balzano Grieco era in carcere, per lui non è cambiato nulla. Per Bernardi e D'Ambrosio, riconosciuti colpevoli anche loro di omicidio, non è esclusa l'emissione a tempi brevi di un'ordine di cattura della procura generale.

Tutti e tre gli imputati maggiori sono stati anche condannati a pagare sessanta milioni allo Stato, e una somma non ancora definita alla famiglia Pulicari.

MIZAR
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA
VIA A. COSTA, 21
TEL. 35252

SOLUZIONI ABITATIVE INDIPENDENTI A IMOLA E ADIACENZE

- VIA TOSCANINI - casa a schiera d'angolo con vasto giardino privato. Superficie mq. 260. L. 160.000.000 trattabili.
 - ZOLINO - casa a schiera d'angolo finiture lusso. L. 140.000.000 trattabili.
 - RUSTICO bi-trifamiliare da ristrutturare in posizione panoramica/Vasto parco. (Si prendono in considerazione eventuali permuta)
 - SAN PROSPERO - casa ristrutturata di recente con grande ripostiglio. L. 62.000.000.
 - ZONA SELVA - casa a schiera su due piani con vasto fronte stradale da restaurare. L. 50.000.000.
 - ZONA COLLINARE-VILLETTA con mq. 10.000 di terreno. L. 170.000.000.
 - CENTRO STORICO - porzione di bifamiliare su tre piani con giardino indipendente. L. 150.000.000.
 - CENTRO STORICO - palazzetto bifamiliare da ristrutturare (informazioni solo a veramente interessati).
 - APPARTAMENTI LIBERI**
 - VIA VIVALDI - 1 piano 1 letto - sala con angolo cottura, bagno-garage. L. 40.000.000.
 - VIA DE GASPERI - 1 piano - ingresso - salone - cucina - 3 letto - 2 bagni - garage - cantina. L. 80.000.000.
 - VIA ROSSINI - 2 letto - sala con caminetto - cucina - bagno - garage - cantina - mutuo 12%. L. 48.000.000.
 - ZONA V. LE ZAPPI - piano terra mq. 100 con risc. indep. L. 75.000.000.
 - CASTEL BOLOGNESE - centro storico - NUOVO - minipartamento con riscaldamento indipendente. Stipulaz. 2%. Prezzo ottimo.
 - VIA BOCCACCIO - ingresso - salone - cucina - 3 letto - bagno - garage. L. 70.000.000.
- ATTIVITÀ COMMERCIALI di qualsiasi tabella in Imola.

APPUNTAMENTI

TEATRO

Continua al Variety Studios di Bologna il Primo festival nazionale di teatro cabaret: «Homo Ridens». Ogni martedì esibizioni sul palco di giovani cabarettisti. Martedì 6 novembre è la volta di Jonny Melville in «Come again» con Jonny Melville, Jimmy Friedman, Roberto Sbaratto.

Teatro Comunale «Ebe Stignani». L'AVIS organizza per la IX Rassegna Dialettale stagione 1984, Sabato 3 novembre ore 21 una commedia dal titolo «La furbité de bdoc» con il Teatro Popolare Romagnolo di Faenza. Prenotazione e vendita biglietti presso la sede AVIS di via Amendola, 18 - tel. 32158.

CORSI

Centro Sociale la Stalla. Visto il successo del primo corso di ginnastica per anziani, si sono tenute aperte le iscrizioni per la costituzione di un secondo gruppo. Il secondo corso seguirà il primo: ogni martedì e venerdì dalle ore 16 alle 17. Le iscrizioni si raccolgono presso l'ARCI. La quota per 3 mesi è di L. 45.000 più 7.500 lire per la tessera assicurativa.

MOSTRE

Biblioteca Comunale di Imola. Il W.W.F. Sezione di Imola in collaborazione con la Biblioteca Comunale Sezione Ragazzi organizza dal 7 al 18 novembre 1984 una mostra per la difesa dell'ambiente. La mostra «In difesa degli ambienti naturali in Emilia Romagna» realizzata dal W.W.F. Regionale, avrà l'orario delle biblioteche.

All'Arte Centro via Pisacane 16 - Imola, è stata inaugurata sabato scorso la mostra di pastelli del Maestro Mario Tozzi. I pastelli del 1977 resteranno in mostra fino al 18 novembre 1984 con orario: il martedì, giovedì, e sabato dalle ore 16 alle ore 19. La domenica e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Alla Rocca Sforzesca di Imola dal 27 ottobre al 16 dicembre 1984 avrà luogo un interessante mostra: «La ceramica graffiata in Romagna». I graffiti si potranno ammirare tutti i sabati dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14 alle ore 18; le domeniche dalle 14 alle 18.

PROIEZIONI

Biblioteca Comunale di Imola. Organizzata dal W.W.F. di Imola presso la biblioteca comunale vi saranno le proiezioni sul tema «Difesa dell'ambiente» riservate alle scuole elementari e medie inferiori su prenotazione. Giovedì 8 novembre alle ore 10 ci sarà la proiezione «Vegetazione, boschi e flora spontanea dell'Emilia Romagna» a cura di Sauro Mezzetti. Per le prenotazioni rivolgersi alla Biblioteca Comunale di Imola - tel. 23332.

Al Circoli di via Cerchiarì 5. Al salone primo piano, sabato 3 novembre alle ore 15 sarà proiettato il film per bambini e ragazzi «Le avventure di Pinocchio» di I. Comencini. L'ingresso è gratuito.

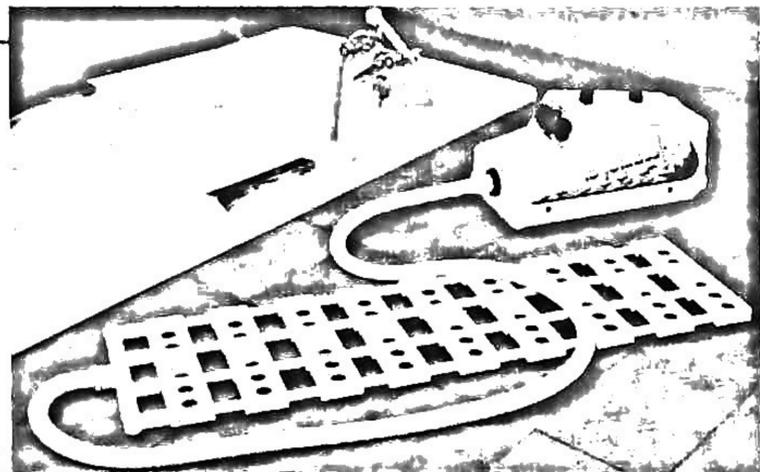
INCONTRI

Centro Sociale INA-Casa, via Lippi 2. Martedì 6 novembre assemblea pubblica su «Percorso Autobus urbano» (problema soppressione del servizio della Circolare nel Villaggio INA-Casa).

CONFERENZE

In occasione del primo anniversario della costituzione dell'Associazione Astrofili Imolesi è stato indetto, nella sala del Circolo Riunione Cittadina (Palazzo Sersanti), un ciclo di conferenze su temi di Astronomia che saranno tenute da docenti dell'Università di Bologna, secondo il seguente programma:

8 novembre, ore 20,30: «1985-1986 appuntamento con la cometa di Halley» - prof. Pierluigi Battistini; 15 novembre, ore 20,30: «Astronomia dello spazio» - prof. Pierluigi Battistini.

IDROMASS O₃

La sua azione benefica sull'organismo è determinata da tre principi molto importanti: l'acqua, il massaggio e l'ossigeno nascente (sviluppati dall'ozono prodotto in quantità calibrata a contatto con l'acqua). IDROMASS O₃ riesce a combinare questi tre elementi in un unico bagno di benessere per il vostro corpo, con un unico idromassaggio che si può praticare comodamente a casa propria, utilizzando la vasca del proprio bagno.

Adatto per combattere le malattie a carattere artritico, reumatico e artrosico, utile nel trattamento delle malattie dell'apparato respiratorio, contro la cellulite, l'ipertensione, obesità e gotta. Coadiuvante ideale per la bellezza della pelle e del corpo, inoltre un bagno massaggio, procura un effetto relax alleviando la stanchezza e favorendo un miglioramento delle condizioni fisiche generali.

Presso: **RINO GIACOMETTI**
VIA TURATI, 5 - IMOLA - TEL. 34878

SPORT FLASH / SPORT FLASH / SPORT FLASH / SPORT FLASH

PALLAMANO - SABATO AL PALASPORT

Filomarket - Wampum Teramo uno scontro da non perdere

La Filomarket Imola Residence dopo la sosta per impegni delle nazionali torna sabato 3 novembre al Palasport per affrontare la compagine del Teramo. Gli abruzzesi, complesso di tutto rispetto, nella stagione 1982-83 si piazzarono al secondo posto alle spalle del fortissimo Cividin, poi nella successiva, privi di Clonchio e Da Rui chiamati nella nazionale militare nonostante l'esplosione di Masotti, giocatore che è poi divenuto uno dei cardini principali della Nazionale e l'acquisto del terzino slavo Bosic, che abbandonò poi la Società all'inizio dei play-off scudetto per divergenze economiche, la squadra resse abbastanza bene ma si classificò solo all'ottavo posto. Con il rientro di Clonchio; atleta eccezionale, nazionale con ben 70 presenze, la Wampum Teramo sembrava destinata a ripercorrere le tappe dei primi anni di gloria, ma la partenza di Masotti non permette ancora a questo complesso di compiere alcun salto qualitativo, tanto più che i dirigenti abruzzesi hanno puntato le carte sui giovani non acquistando nessun straniero per rimpiazzare Bosic. Sembrerebbe da questa presentazione che la Wampum Teramo sia quindi un complesso di caratura alquanto dimessa ma in effetti resta pur sempre un'avversaria da non assolutamente sottovalutare.

Allenatore è il cecoslovacco Iraz che già da diverso tempo allena squadre italiane ed è quindi nella condizione ideale per conoscere pregi e difetti della nostra pallamano. Elementi di un certo valore sono rappresentati

dai fratelli Di Domenico dal terzino Cimini e dal pivot Da Rui. La Filomarket in questo periodo di sosta ha disputato un amichevole contro il Cotto Domus di Reggio Emilia vincendo per 35 a 28, un buon allenamento che è servito per perfezionare vari schemi e mettere ancora una volta in risalto la validità del complesso locale. La notizia più importante è comunque data dal tanto atteso nullaosta da parte della Federazione Slava per il giocatore Mileta che potrà quindi disputare tutte le partite di campionato con i colori locali.

Mileta non è forse il giocatore che farà gola a grappoli ma rappresenterà senz'altro il classico cervello in campo, una guida sicura per concretizzare al meglio le effettive capacità del complesso imolese che fin da sabato sarà chiamato alla prova concreta per incamerare subito i due punti in palio.

Girone Nord - 4ª Giornata
Forst-Loacker; Trentino Frutta-Cividin; Jomsa-Bardò; Cottodomus-Parimor.
Classifica: Parimor 6, Loacker e Cividin 4, Cottodomus 3, Forst 2, Rovereto 1, Bardò e Jomsa 0. Bardò, Rovereto, Cividin e Forst una partita da recuperare.

Girone Sud - 4ª Giornata
Filomarket - Wampum; Conversano - Scafati; FF.AA. - Fermi; Marianelli - Fabia.
Classifica: Champion Jeans Scafati 6, Fabia 5, Filomarket, Conversano e Marianelli 3, Wampum e FF.AA. 2, Fermi 0.
C. Andrea Tori

CALCIO

Nella ripresa il k.o. al Castel Bolognese

Imolese - Castel Bolognese: 2-1



Nella foto: l'imolese Versari in una fase d'attacco.

Marcori; 27' Ceroni (C); 47' Ciotti (I); 51' Guidotti (I).
Imola: Magnai, Lavanna, Tossani, Galeotti, Dalla Casa, Berti (Palmieri), Barbieri, Versari, Guidotti, Ciotti, Molducci (Marra). All. Rinaldi.
Castelbolognese: Tabanelli, Michinelli (Biagi), Di Nunzio, Bertasi, Landi, Sartoni, Potenza, Melandri, Ceroni, Valli, Amaducci. All.: Montuschi.
Arbitro: Coletto (Mantova).
Ammoniti: Tossani e Guidotti (I); Michinelli (C).
Ha vinto nella ripresa la formazione rossoblu una gara che nella prima frazione di gioco sembrava del tutto compromessa ma che invece ha mostrato di meritare nella «ripresa di fuoco» dei ragazzi di Rinaldi.
Come al solito parte non certamente bene la compagine di casa e chiude il primo tempo sotto di una rete del centravanti castellano Ceroni. Nella ripresa buon avvio dei locali che prima arrivano alla parità poi conquistano l'intera posta in palio. Domenica difficile trasferta in quel di Argenta con possibilità di portare a casa almeno un punto.

BASKET

L'Elettronica non riesce a decollare

Juve Pontedera - A. Costa Elettronica: 70-65

Juve Pontedera 70 (34)
A. Costa Elettronica Santerno 65 (32)
Juve: Chiarini 16, Balestri, Cerri C. 4, Pasqualetti 6, Degli Innocenti 10, Bonaccorsi 9, Cerri R., Palazzuoli 5, Mainardi 18, Bianulli 2, All. Genovesi.
A. Costa: Della Godenza, Baraldi 4, Andalò, Pasquali 6, Dall'Osso 6, Treviani 2, Ravaglia 23, Betti 8, Fusaro 16, Querczè. All.: Dovessi.
ARBITRI: Capuozzo e Buonanno di Firenze.
Sono poche le parole che identificano la partita dell'A. Costa Elettronica Santerno in quel di Pontedera. Staticità dell'attacco con mancanze di iniziative capaci di creare problemi alla difesa avversaria, palloni persi perché mai convinti di quello che sul campo si andava a fare. Oltretutto nervosismo, tanto nervosismo sia nei giocatori in campo che nella panchina. Insomma questa sconfitta più che sul campo è la sconfitta di un certo tipo di lavoro svolto fino ad ora.
La speranza è che questa squadra dotata di giocatori tecnicamente sul piano individuale ineccepibili e di un allenatore esperto, trovi la maniera di uscire cominciando con una profonda autocritica sul lavoro e l'impegno profuso sino ad ora e dando almeno fin da domenica prossima i segnali che i tifosi bianco-rossi attendono da una «società» che ha raccolto le sue più belle affermazioni perché dotata di uno spirito agonistico tante volte superiore al lato tecnico e capace di gio-

care un basket divertente. Al contrario della squadra di oggi che, oltretutto non «diverte», esce sconfitta da queste ultime due partite soprattutto perché incapace di attuare al momento giusto soluzioni in grado di mettere i giocatori di assoluto valore, per questo campionato, di risolvere positivamente a canestro. Ennesima riprova per questa squadra, che nonostante questo inizio catastrofico vuole assolutamente proporsi per i play-off finali, sarà domenica 4 p.v. alle ore 17,30 al Palasport la neopromossa Rangers di Campi Bisenzio. Bisogna assolutamente fare risultato e dare quei segnali che tutti ci attendiamo, sperando che si veda finalmente un po' di quel basket che eravamo abituati a vedere.

g.f.

3ª Giornata Girone di Andata: Kennedy Carpi - C.U.S. Firenze 77-78; C.U.S. Pisa - C.U.S. Parma 93-85; Rangers Campi B. - Pall. Viareggio 66-69; COEF Empoli - A.S. Valtarese 83-81; Florence Firenze - Virtus Medicina 92-75; Virtus Siena - Don Bosco Livorno 59-74; Juve Pontedera - A. Costa El. Santerno 70-65.
Classifica: Sporting Club Viareggio, Don Bosco Peroni Livorno punti 6; C.U.S. Parma, Virtus Medicina, C.U.S. Pisa, C.U.S. Firenze, Florence Firenze 4; A.S. Valtarese, Virtus Siena, Kennedy Carpi, Juve Pontedera, COEF Empoli 2; A. Costa Elettronica Santerno, Rangers Campi Bisenzio 0.

PALLAVOLO

La Coop. Carni supera la Zannoni Faenza

«Se il livello della Serie C/1 è rimasto quello che ormai conosciamo bene e se nessuna squadra si è rinforzata a suon di milioni pur di puntare alla Serie B, direi che questo è l'anno buono per tentare il salto di categoria». Sono parole di Sangiorgi, allenatore della Coop Carni Santerno, nell'immediato dopopartita di Coop Carni/Cassa Rurale Faenza, ritorno del primo turno di Coppa Italia. Dopo aver perduto nettamente la partita d'esordio a Faenza, la Coop Carni è venuta fuori prepotentemente sul campo di casa, rimontando ben 2 set e andando a vincere in scioltezza la bella. È finita 3-2 (8/15 - 14/16 - 15/10 - 15/2 - 15/8) per la Santerno, certo non per demerito della Zannoni (in campo con la formazione che lo scorso anno disputò il play-off A/2) quanto grazie ad una splendida prestazione delle imolesi capitanate da Giuliana Grillini. Si tratta di un risultato storico per la pallavolo imolese, nell'immediata vigilia del debutto

in campionato. Si inizia sabato 3 novembre alla via Volta (ore 21,15) contro la neoretrocesa Cassa di Risparmio Cesena. Le altre squadre componenti del girone E2 sono, nell'ordine in cui incontreranno la Coop Carni Santerno: Pallavolo Sestese, Pall. Costa Azzurra Prato, Effepi Cucine Rimini e Grafica Vadesse S. Angelo in Vado.
Bel risultato della squadra «Ragazze» guidata dalla prof. Carla Cani. Dopo due facili successi su Budrio e Pontevecchio è venuto anche il risultato di prestigio, il 3/2 casalingo contro il GSO S. Lazzaro, società dotata di uno dei migliori vivai nazionali (lo scorso anno fu terza alle Finali di Palermo e presentava fra le sue fila ben 3 nazionali). Dunque la Coop Carni «Ragazze» procede a gonfie vele, unica squadra a punteggio pieno dopo 3 giornate, lanciata verso le Finali Provinciali.
Maurizio Venturi

PALLACANESTRO

Buona prova dei ragazzi di Salieri

Mapier - Fiamma Bolzano: 81-77

Mapier: Marchi 23, Piattesi 14, Veronesi 6, Momentè 12, Canciani 11, Buiatti 7, Morelli 8, Grassi, Poggioli, Cavini. All. Salieri.
Fiamma: Conti 12, Pedrotti, Conci 16, Inferrari 2, Nardon 13, Taccola 6, Valerio 14, Lorenzoni 4, Guglielmi 10, Pontalti, All. Maggi.
Arbitri: Pensavalle di Messina e Viola di Catania.
Note: primo tempo 36 - 30 per la Mapier. Usciti per falli Conci e Lorenzoni.
È stata una partita che la formazione giallo-nera ha sempre tenuto sotto controllo e che alla fine ha visto un risultato forse numericamente inferiore alla reale differenza delle due formazioni in campo.
Vogliosa di ben figurare la Virtus Mapier ha giocato la sua onesta partita con un buon avvio ed ha sempre dato a vedere di potere fare suo il risultato. Buona la prova di tutti gli uomini schierati con la sola unica eccezione a nostro modesto parere per un Morelli che, non ci sembra in grado di essere un «futuro» prodotto della Virtus da rinnovamento. Pensiamo che nel vivaio imolese ci sia posto anche per Morelli ma la prova di domenica non è stata del tutto convincente. Ottimi

come sempre Marchi e Piattesi (molto forte il regista) ma buona anche la prova del bravo Fulvio. Generoso come al solito Momentè, a corrente alternata Canciani mentre Buiatti ha offerto una buona prova in difesa ma è mancato in fase di attacco. Domenica si viaggia in trasferta in quel di Monza e la Virtus potrebbe anche portare a casa due punti preziosi.

Corso per arbitri ed ufficiali di campo di Basket

Il Gruppo Arbitri di Imola organizza un Corso che avrà inizio Venerdì 9 novembre alle ore 20,30 presso la Palestra F.lli Ruscello di Via Volta per una durata di 4 lezioni. Chi fosse interessato può rivolgersi per informazioni presso la stessa palestra il venerdì (ore 20/21) oppure telefonare al 23064.

Campionato Amatori di calcio

a cura di DOMENICO DADINA

Riposa lo Zuffi, e il Giacometti non si lascia sfuggire l'occasione di balzare in testa alla classifica vincendo una bella partita con Sesto, alle spalle del Giacometti il Ponticelli andando a vincere sul difficile campo dell'ASBI si riportava alla pari con lo Zuffi ricandidandosi autorevolmente per un posto nei play-off.

Discorso a parte merita la vittoria del Bassi (1-0) ai danni del Grillo ultimo in classifica, difatti oltre al risultato di stretta misura, vi è da segnalare che il gol del Casale è stato realizzato in pieno tempo di recupero su un calcio di rigore molto dubbio che ha acceso una violenta polemica da parte del Grillo. Da segnalare ancora la buona vittoria del Fiumi sul Fossatone; e da notare che in questo girone non si sono disputate due partite, e cioè Carr. Baroncini-Tratt. Mara per impraticabilità del campo e Mordano-Poggio per la mancanza dell'arbitro.

Nel Girone «B» il Menghetti rifila due goal alla Tecnica Moderna (che è stata risucchiata in mezzo alla classifica dopo un avvio molto promettente) e avanza imperterrito solo al comando; ma se il Menghetti è forte, il Corona non gli è da meno e visto che alla prossima giornata toccherà proprio al Menghetti riposare, potremmo avere un nuovo leader nel girone.

All'inseguimento della coppia di testa, un gruppetto di tre squadre leggermente staccate, ma che hanno già usufruito tutte del turno di riposo, il terzetto è composto da: Bubano che ha riposato nell'ultimo turno, il Sasso che con il Mary Bar ritrova la strada del goal vincendo con un bel 4 a 1 e il Marzocchi che ha vinto di misura sul Bar Mauro. In ripresa il Portonovo che rifila 5 goal all'Artigiancasa, che a sua volta ne realizza 2, infine l'uno a uno fra La Stalla e Giacomelli per quel che riguarda la parte bassa della classifica.

CLASSIFICA
Girone A - Al. Giacometti p. 10; Zuffi*, Bassi*, Ponticelli 9; ASBI, Bar Fiumi 8; Tratt. Mara** 6; Carr. Baroncini**, Valentini Poggio** 5; Sesto Imolese, Fossatone, Mob. Ronchi** 3; Bar Grillo* 1.
Girone B - Menghetti p. 12; Bar Corona 11; Bubano*, Tratt. Sterlina*, Fal. Marzocchi* 8; Mary Bar 7; Carr. Rosini, Tecnica Moderna, Portonovo 6; Giacomelli Casale* 5; La Stalla*, Bar Mauro* 3; Artigiancasa* 1.
* Hanno già riposato.
* Una partita in meno.



Nella foto G. Battilani in una fase della partita tra la Tecnica Moderna e il Menghetti conclusasi 0-2 a favore del Menghetti.

GIRONE A
Bassi Jader - Bar Pizzeria Grillo 1-0
Fossatone - Bar Fiumi 1-2
Mordano Mobili Ronchi - Poggio Al. Valentini rinv. 0-1
ASBI - Ponticelli 0-1
Aut. Baroncini - Trattoria Mara Zello rinv. 2-1
GIRONE B
La Stalla - Giacomelli 1-1
Artigiancasa - Portonovo 2-5
Fal. Marzocchi - Bar Mauro 1-0
Tecnica Moderna - Pieftea Menghetti 0-2
Carr. Rosini - Bar Corona 0-1
Mary Bar - ARCI Sasso Sterlina 1-4

PROSSIMO TURNO

Girone A - Mordano Mob. Ronchi-S.C. Fossatone sabato 3/11 ore 14,30 Mordano; Pol. Sesto Imolese-Bar Fiumi S. Prospero sabato 3/11 ore 14,30 Sesto Imolese; Pol. Ponticelli-Al. Giacometti Zolino sabato 3/11 ore 14,30 Ponticelli; Bar Pizz. Grillo-Zuffi Infissi domenica 4/11 ore 10 Zolino; Trattoria Mara/Zello-Bassi Jader sabato 3/11 ore 14,30 Zello; S.C. Poggio G. Al. Valentini Carr. Baroncini sabato 3/11 ore 14,30 Poggio - Riposa ASBI.
Girone B - La Stalla-Artigiancasa sabato 3/11 ore 14,30 La Stalla; Carr. Rosini-Portonovo sabato 3/11 ore 14,30 S. Prospero; Bar Corona-Tecnica Moderna sabato 3/11 ore 13,30 C.S. Pietro; Bubano-Mary Bar sabato 3/11 ore 14,30 Bubano; ARCI Sasso Sterlina-Bar Mauro Aut. G. e D. sabato 3/11 ore 14,30 Sasso Morelli; Giacomelli Mat. Edili-S.C. Fal. Marzocchi sabato 3/11 ore 14,30 Casalfiumanese - Riposa Pieftea Menghetti.

PHOTOSPRINT

Agenzia d'Affari IMMOBILIARE VALSANTERNO
recapito **FALCONI SILVANO**
Via Gramsci, 2 - CASALFIUMANESE - Tel. 666011

Vende:

- Imola Via Bordella 24/d - Appartamento seminuovo mq 125 con garage per 2 macchine, cantina, libero
- Ponticelli - Imola - Fabbricato seminuovo di mq. 210 indipendente.
- Imola - Via Molino Vecchio - Appartamento, cucina, sala, tre camere letto - 2 bagni - cantina. CON MUTUO.
- Fontanelice - Via Maddalena, 2 - Villetta nuova con mq. 8.000 di terreno. Libera.
- Fontanelice Via Gaggio - Villetta nuova ben rifinita zona panoramica mq. 8.000 di terreno.
- Lido di Classe - Appartamento nuovo: soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, giardino privato iva 2%.
- Toscanello di Dozza - Lotto di terreno edificabile per 12 alloggi.
- Vallata del Santerno - Trattoria ottimo avviamento.

CASALFIUMANESE

- Via 25 aprile - Villa seminuova ben rifinita mq. 800 di giardino libera.
- Via Andrea Costa - Appartamento nuovo: sala, cucina, 3 camere letto, doppio servizio, garage, cantina
- Via Montanara - Appartamento nuovo, sala, cucina, 3 camere letto, doppio servizio, garage, cantina.
- Via Roma, 10 Fabbricato da ristrutturare con possibilità di mutuo e mq. 800 di giardino.
- Capannone industriale di mq. 1200 e 600 più servizi (Nuovo).

BORGO TOSSIGNANO

- Via Codrignano - Villetta nuova libera ben rifinita mq. 700 di giardino, L. 135.000.000 trattabili.
- Via Cairoli - lotto di terreno edificabile per 12 alloggi.
- Via Montanara - lotti di terreno edificabili grandi e piccoli
- Via Montanara - Villetta seminuova con mq. 700 di giardino.
- Tossignano - Villetta seminuova zona panoramica mq. 7.000 di terreno.
- Via Roma - n. 1 negozio e 2 appartamenti grezzi.
- Via Codrignano - Appartamento indipendente al grezzo.
- Mescola - Villetta bifamiliare seminuova libera.
- Via Cairoli 21 - Lotto di Terreno edificabile di mq. 700.
- Via 2 Agosto - Appartamento nuovo indipendente libero.
- Via Montanara Nord - Villetta al grezzo.

AL CIRCOLO DELLA MUSICA

Una stagione di grandi solisti



Chi frequenta abitualmente le sale da concerto sa che, al piacere di ascoltare la musica, si aggiunge talvolta la sensazione di partecipare ad un evento eccezionale; quando ciò accade un silenzio profondo cala tra il pubblico e l'appaluso scrosciante al termine del concerto esprime l'entusiasmo incondizionato di tutti i presenti. Le ripetute richieste del bis, l'attardarsi del pubblico dopo il concerto, l'entusiasmo che si avverte nell'aria sono il naturale corollario di una serata memorabile. Perché ciò accade è ovviamente necessario che l'interprete sia di grande valore ed esegua musiche a lui congeniali; ma questa condizione non è sufficiente. È anche essenziale che egli sia posto nelle condizioni migliori per potersi esprimere al massimo delle sue possibilità. È ciò che è accaduto, ad esempio, l'anno scorso col concerto dei Musici, che hanno interpretato in un modo nello stesso tempo raffinato ed entusiasmante le quattro stagioni di Vivaldi; la stessa cosa si può dire del concerto di Uto Ughi, un violinista che unisce alle doti del grande virtuoso quelle dell'interprete attento e preciso.

La Valentini Terrani: interprete ideale di Rossini

Quali sono i grandi interpreti della prossima stagione e, quindi, i potenziali protagonisti di una serata d'eccezione? Il concerto di apertura rappresenta una delle più applaudite voci del nostro tempo ed una celeberrima interprete di Rossini: Lucia Valentini Terrani. Ad Imola presenterà nella seconda parte alcune arie dalle opere dell'Autore prediletto, Rossini, e nella prima uno dei più celebri cicli liederistici di Schumann (Frau-liche und leben). La curiosità di vedere la Valentini Terrani impegnata in brani per lei non usuali, quali sono i lieder, si unisce al piacere di poter ascoltare questa interprete d'eccezione impegnata in un programma a spettro molto ampio. Il Trio Beaux Arts è uno dei migliori gruppi da camera di tutti i tempi ed è famoso non soltanto per la perfezione del suono, che deriva dalla lunga consuetudine a suonare assieme, ma anche per l'estrosa fantasia del pianista, Menahem Pressler. Essi hanno inciso, più volte, praticamente tutti i trii della letteratura musicale degli ultimi due secoli ed eseguiranno ad Imola gli autori preferiti: Haydn, Mendelssohn e Schubert. Il celebre violoncellista Paul Tortelier ritorna ad Imola dopo un'assenza da alcuni anni; alla straordinaria perfezione tecnica che contraddistingue questo artista si unisce una capacità interpretativa che raggiunge livelli straordinari sia in Bach sia nei tardo-romantici. Altro grandissimo interprete è il liutista Julian Bream, che ritorna in Italia dopo un'assenza di molti anni. Il confronto tra le sue numerose incisioni discografiche e l'ascolto dal vivo rappresenta un'occasione molto significativa, soprattutto perché egli interpreterà le suites per liuto di Bach, pagine delle quali egli ha dato memorabili interpretazioni.

Il tricentenario di Bach, Haendel e Scarlatti

Ciò che caratterizza il Circolo della Musica rispetto ad altre società musicali di rilievo nazionale è il livello uniforme degli spettacoli, tutti di grande interesse ed affidati ad interpreti che hanno raggiunto livelli qualitativi notevoli. La celebrazione del tricentenario della nascita di Bach, Haendel e Scarlatti è affidata alla Cappella Clementina, diretta da Müller-Brühl, un complesso che si propone di riprodurre il suono utilizzando tecniche del sei-settecento. Questa tendenza, che è andata sempre più affermandosi in questi due ultimi decenni, è particolarmente diffusa tra i tedeschi e gli olandesi e si contrappone a quella propria delle orchestre formatesi nel primo dopoguerra (i Musici, l'Orchestra di Stoccarda, la J.F. Paillard per fare alcuni nomi noti al pubblico imolese). Anche l'altra orchestra di questa

stagione, quella di Amsterdam diretta dal celebre solista di flauto traverso F. Brügger, si richiama agli stessi canoni interpretativi; tuttavia, la notevole massa orchestrale che la contraddistingue (43 elementi) favorirà certamente una percezione sonora più vicina alla sensibilità acustica dell'uomo moderno.

Demus: l'erede della tradizione viennese

Le musiche per quartetto o quintetto con pianoforte vengono raramente eseguite perché non sono in numero sufficiente da giustificare un complesso stabile, anche se contengono alcune delle pagine più belle della letteratura musicale. Tra queste certamente eccelle l'indimenticabile quintetto di Schubert detto «La Trota», eseguito ad Imola molti anni orsono nella sala Gialla del Comune, quando il Circolo della Musica era alla ricerca di una sede stabile. Ascoltare di nuovo questo bellissimo brano è certamente un avvenimento straordinario, soprattutto se il pianista è Jörg Demus, il naturale erede della tradizione viennese; se anche gli altri brani della serata comprenderanno musiche per pianoforte ed archi, il concerto dei Solisti di Salisburgo risulterà di grande interesse musicale. Un gradito ritorno è quello del violinista Vladimir Spivakov. La scuola sovietica attraversa, per molti motivi che esulano spesso da fatti strettamente musicali, un momento difficile dopo avere prodotto alcuni dei più grandi interpreti di questo secolo. Esistono però molti giovani di notevole valore e, tra questi, uno dei più promettenti è Spivakov, che unisce all'impegno

di solista quello di direttore dell'Orchestra da Camera di Mosca.

Il pianoforte è il protagonista di due concerti, uno del duo Eschenbach-Frantz, che ha ottenuto un notevole successo all'ultimo festival di Salisburgo, e l'altro dal pianista argentino Gelber, considerato unanimemente un giovane di notevoli capacità sia tecniche sia interpretative. Il pubblico imolese ha potuto ascoltare due anni orsono il duo Gold-Fitzdale, capace di realizzare quella perfezione sonora che è l'aspirazione di tutti i complessi da camera; avendo un tale metro di paragone sarà certamente agevole valutare ed apprezzare il merito del duo Eschenbach-Frantz, che ha già ottenuto lusinghieri giudizi.

Un ciclo di conversazioni

Una delle novità più significative della presente stagione è il ciclo di conversazioni su temi legati al ciclo di concerti. La prima, tenuta dal critico del Resto del Carlino Cavicchi, è dedicata al problema dell'interpretazione musicale e costituisce il naturale complemento al concerto dell'Orchestra di Amsterdam. La seconda, tenuta da Marco Maria Tosolini, intende ricordare il tricentenario di Bach, Haendel e Scarlatti; l'ultima di Piero Buscaroli, critico musicale del Giornale ed autorevole musicologo, è dedicata a Bach, autore che egli predilige e per il quale sta preparando una monumentale biografia. Sarà interessante vedere se anche questa iniziativa otterrà lo stesso successo di pubblico della stagione di concerti vera e propria.

d.m.

23/10/84 TEATRO TENDA BOLOGNA

Buona musica con gli Style Council

Una buona serata di musica al Tenda di Bologna, aperta da «Tracie Young and the Soul Squad» e con gli Style Council a seguire.

La giovane Tracie, ex corista di Paul Weller e da lui aiutata anche nella carriera solista, è graziosa e canta bene in un contesto che fa grossomodo riferimento alla musica soul, confortata da un simpatico gruppo di coetanei che sopperisce all'inesperienza con la grinta e la voglia di suonare che a volte vengono meno quando si hanno troppi concerti alle spalle.

Unico neo la presenza di un sistema di amplificazione insufficiente e mal regolato che si è notato ancora di più quando sul palco è salito l'ex cantante e chitarrista dei Jam, sciolti due anni fa all'apice del successo. È successo che per un guasto in autostrada gli Style Council non hanno potuto portare la loro strumentazione, arrivando poi troppo in ritardo per poter fare le prove del suono su quella sostitutiva, ed è chiaro che in un gruppo così numeroso, composto da due vocalisti, tre fiati, due tastiere, chitarra, basso e batteria - percussioni, l'equilibrio dei suoni è fondamentale.

Tuttavia Paul Weller e il tastierista Mick Talbot, che costituiscono il nucleo centrale del gruppo, sono riusciti ugualmente a fornire una prestazione decorosa, spaziando dal soul allo swing, dal blues al gospel, il tutto per una miscela gradevole e leggera, riconducibile nell'alveo dell'Easy Listening di buona fattura. E bisogna proprio dire che Paul Weller, ex leader di un gruppo, i Jam, che richiamava la sonorità degli Who, ha saputo reinventarsi da capo a piedi, perché l'unica cosa che non c'è nella miscelata di generi che propongono gli Style Council è proprio il rock, inteso in senso tradizionale.

Però, con tutta l'ammirazione che merita chi abbandona un filone che rende per ricominciare da capo, rifiutando le regole dello star-system, la musica che propone adesso desta qualche perplessità, come quei film che, densi di citazioni da opere precedenti, fanno pen-

sare ad un regista colto ma senz'anima.

O forse la realtà è che operazioni trasformistiche di questo genere vanno in porto soltanto se realizzate da autentici fuoriclasse e valga per tutti l'esempio di Joe Jackson, passato con estrema disinvoltura ed altissima qualità di risultati dalla new wave al jazz. Presenti circa quattromila persone attente ed entusiaste. Per il futuro si parla di grossi nomi, Duran Duran e Billy Idol, ma le date non sono certe.

Giorgio Landi

CASTEL S. PIETRO - SALETTA COMUNALE

Personale di Vittorio Mascacchi

Domenica scorsa, 28 ottobre, nella saletta comunale di via Matteotti a Castel San Pietro è stata inaugurata la personale di Vittorio Mascacchi.

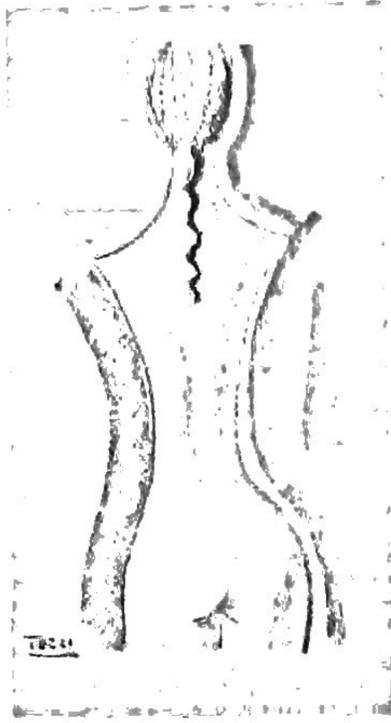
Mascacchi, nato a Bologna nel 1935, si è formato alla facoltà di architettura di Firenze e all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Attualmente vive e lavora a Bologna dove, partendo dall'essenza dell'astrattismo storico europeo e americano, attraverso l'espressionismo astratto e l'«action painting» e dopo una lunga interruzione del lavoro artistico motivata dal rifiuto a piegarsi alla «ideologia dell'arte come prodotto materiale e commerciale», Mascacchi ha indirizzato il suo lavoro artistico verso l'analisi dei processi ottico-percettivi (secondo l'insegnamento di teoria della percezione all'Accademia di Bologna).

La sua espressione artistica attuale si svolge sui temi delle ombre e della rifrazione luminosa attraverso corpi trasparenti, nell'intento di isolare nel contesto spaziale gli elementi semplici, primari dell'arte come i colori, le superfici, ecc. Questi elementi vengono organizzati e catalizzati usando come «mezzo» la luce ed ottenendo così l'esatto contrario di un effetto naturalistico.

La mostra è aperta dalle 16 alle 19 nei giorni feriali e nei festivi dalle 16 alle 19.

20/10 - 18/11 - MOSTRA DEL MAESTRO MARIO TOZZI

Una giovinezza senza confini



Dal 20 Ottobre al 18 Novembre presso l'Arte Centro in Via Pisacane, 160 in Imola, si tiene la mostra di pastelli del 1977 del maestro Mario Tozzi. Pochi artisti del '900, al di fuori, naturalmente, di quelli a fama internazionale possono vantare una critica così vasta e particolareggiata come Tozzi. Si tratta di un artista veramente notevole specie a livello internazionale a cui la recente «antologica» del Palazzo dei Diamanti di Ferrara ha ridato giustizia. Mario Tozzi si era formato, artisticamente parlando, dal 1913, presso l'Accademia

di Belle Arti di Bologna (suoi compagni erano stati Morandi, Licini e Severo Pozzati-Sepo); di quel periodo ci sono rimasti alcuni esempi di pittura a carattere impressionista davvero interessanti. Ma gli interessi dell'artista non si fermano a questa prima esperienza, ce ne dà atto la sua partecipazione alla 1ª e 2ª Secessione Romana del 1913-15. Dopo aver contratto matrimonio con una donna francese, si trasferirà in Francia dal 1920 al '35 ed è in questo periodo di fervido lavoro che si svilupperà la sua esperienza di uomo e di artista. Proprio in quegli anni e precisamente nel 1926 egli darà vita al «Gruppo dei sette» che si prefiggeva il duplice impegno di lavorare in Francia in aperta collaborazione e tenere i contatti con gli artisti milanesi del '900. I «sette di Parigi» oltre a Tozzi erano: de Chirico, Savinio, Severini, Paresce, Campigli e De Pisis.

Il periodo che va dal 1931 al 1958 vedrà il Tozzi costretto alla completa inattività a causa di una grave malattia. Quando, però, nel 1958 egli si ripresenta al pubblico sarà per farlo con una nuova produzione, più raffinata, quasi ridotta all'essenziale poiché gli anni di inattività erano stati proficui dal punto di vista di una crescita intellettuale-artistica. Dal primitivo impressionismo giovanile, l'artista passa ben presto a forme più volumetriche e plastiche, i colori diverranno più squillanti talvolta rarefatti. L'opera di Tozzi denuncia dunque la sovrapposizione di vari elementi; dall'intellettualismo cubista derivato da Braque e da Picasso, all'immagine metafisica di De Chirico e di De Pisis, dal gusto della vita meccanica, simbolico, ad un certo vagheggiamento di monumentalità classica. L'essenzialità delle immagini esclusive femminili, l'estremo rigore delle impalcature scenografiche, la rarefazione estrema del colore, denotano una giovinezza interiore senza confini. f.g.

Una valanga di premi e tante novità alla 5ª «Stereomania-Videosuono»

BOLOGNA - Ospite di lusso quest'anno a «Stereomania-Videosuono», 5ª edizione della ormai nota rassegna espositiva di apparecchiature hi fi, video e computer che si svolgerà a Bologna dall'1 al 4 novembre: il Super Bingo miliardario che il giorno 2 novembre premierà, nella sala Italia al Palazzo dei Congressi, sede abituale della manifestazione, i vincitori della prima fase intermedia del tombolone che da diversi mesi appassiona migliaia di persone. Ma la stessa «Stereomania-Videosuono» dispenserà numerosi e interessanti premi ai propri visitatori, infatti quattro estrazioni giornaliere tra i possessori del biglietto a riduzione, assegneranno complessivamente un montepremi di 181 unità, tra TV color, radioregistratori, compatti, mixer, chitarre, radio, cassette, abbonamenti a riviste specializzate; questo grazie ai 22 sponsor che hanno aderito all'iniziativa.

Gli oltre 10.000 apparecchi esposti ed il centinaio di case produttrici presenti, richiamano però l'attenzione sul fatto che «Stereomania-Videosuono 84» non è solo un momento di gioco e di divertimento, ma soprattutto un significativo avvenimento di settore, sede di incontro e confronto per operatori commerciali ed addetti ai lavori, capace ogni anno di proporre e presentare, sia ai rivenditori specializzati che al grande pubblico, interessanti novità e un ricco panorama dell'attuale produzione del settore.

Come sempre denso e dinamico il programma di iniziative autonome previste all'interno della manifestazione: innanzitutto saranno riproposte anche quest'anno due iniziative già collaudate con grande successo cioè la scuola di videoregistrazione e la scuola di computer (su apparecchi Apple, diretta da Marco Marinacci della rivista «Microcomputer»).

Tra le novità invece si segnalano immediatamente «Videoshow» e la «1ª rassegna dell'hi-fi esoterico», vale a dire l'aristocrazia dell'alta fedeltà. Il primo consiste nelle dimostrazioni di apparecchiature professionali delle principali case del settore video e in una non stop dei migliori prodotti internazionali in fatto di videomusic (tra gli altri i promovideo appena giunti dal festival di Saint Tropez), quella nuova industria che in breve tempo è diventata un fenomeno di massa anche in Italia, dalle dimensioni impressionanti. Un vero e proprio fiore all'occhiello invece, sarà la «1ª Rassegna dell'Alta Fedeltà esoterica» momento in cui gli audiofili dal palato fine potranno vivere attimi di magia; infatti in 8 sale perfettamente insonorizzate verranno presentati, attraverso dettagliate audizioni, i prodotti migliori a livello internazionale, in prima fila quelli delle due scuole indiscusse regine mondiali, quella statunitense e quella inglese, con impianti da 30-40 milioni e apparecchi unici al mondo: una specie di sfida alla perfezione, lanciata da quel pubblico raffinato che nell'ascolto cerca il suono assoluto.

Nemmeno il computer viene però trascurato, a «Stereomania-Videosuono 84», infatti in un ciclo di conferenze in sala Italia, numerosi esperti, anche internazionali, illustreranno e approfondiranno le enormi potenzialità del personal computer, basandosi sulle tecniche e le possibilità del Commodore 64, riguardo a svariati temi come la grafica, la creazione di suoni, la banca-dati, o l'uso didattico del computer. «Stereomania-Videosuono 84», fedele alla sua immagine già consolidata, si presenta al suo pubblico in una veste ampia e qualificata, rivelandosi una volta in più una promessa mantenuta di spettacolo e qualità.

Angelo Giovanni

Il socialismo di De Amicis

Con la messa in onda di «Cuore» alla televisione, i ragazzi hanno seguito le lezioni del maestro Perboni e le vicende dei suoi allievi, dimostrando di essere più concreti e disincantati di certi adulti, felici di poter assistere alla possibilità di recuperare un pezzo d'infanzia e di divertirsi e di rimpiangere una scuola selettiva, quella da loro frequentata, dall'ossequioso silenzio, dagli attenti scanditi all'entrata ed all'uscita degli insegnanti.

Eppure qualcuno ha avuto il coraggio di identificare il sentimentalismo ed i sorrisi di Edmondo De Amicis con gli strumenti di dominio della borghesia sulle plebi ingenui e pazienti, qualche altro ha parlato dell'autore del «romanzo di un maestro» e della «maestria degli operai», come divulgatore di miti post-risorgimentali, necessari alla classe dirigente, dimenticando chi era il languido Edmondo e che fede politica aveva abbracciato. Vale la pena quindi conoscerlo meglio e ci sembra opportuno riportare questo articolo dell'«Avanti!» del 13 marzo 1923.

«Chi se n'è accorto? L'anniversario, il quindicesimo, della morte di Edmondo De Amicis è passato presso che inosservato. Almeno ai più. Altre urgenze, altre necessità premono. I giovani della

nuova estetica non possono perdersi a ricordare Edmondo dei languori. Ci vorrebbe altro! La loro foga di iconoclasti non sa che negare, negare quanti e quanto dalla loro dottrina non deriva e non discende. Ed è già molto se il ministro on. Gentile, evidentemente dimentico del nessuno può servir due signori di San Matteo, ha voluto che ne le scuole l'autore di Cuore fosse brevemente ricordato.

Edmondo De Amicis è certamente nostro, completamente nostro. Anche nelle sue produzioni letterarie di prima del 1891, e cioè a dire antecedenti alla sua adesione aperta e devota al socialismo, è evidente il dolce agitarsi del suo animo per la lotta proletaria che si indentifica nella causa della giustizia, per la giustizia.

Nei bozzetti militari come nei quadri di costume e d'ambiente, nelle note di viaggio come negli scritti di sociologia, alita una serena concezione di vita, freme un desiderio di libertà per tutti, palpita un'anima ardente di sognatore e di poeta.

I suoi atti clamorosi e significantissimi di vibrante solidarietà con i socialisti torinesi alla Corte d'Appello di Venezia e con Filippo Turati al Tribunale di guerra nel 1898 sono, devono ancora es-

sere nel ricordo di chi venne al socialismo non per soddisfare un malcontento o per manifestare una ragione di odio. Ma chi bene non ricordasse la sua tragedia spirituale e il suo entusiastico appoggio, il suo disinteressato incitamento alle battaglie dei lavoratori, rilegga il suo discorso agli studenti di Torino: vi troverà motivo di conforto e di speranza per vincere e superare ogni dubbio, e forza e fede per affrontare ogni avversità, per resistere ad ogni tentazione.

Certo il socialismo di Edmondo De Amicis era tutt'altro che barricadiero. Era evolutivista, gradualista, umanistico. Più che del materialismo di Marx si nutriva dell'umanitarismo idealistico. Più che di filosofia, si sostanzava di osservazioni fatte sulla vita quotidiana. Più che di dottrina e di cifre, si abbelliva e di nobilitava di una superiore fede d'amore.

Tutto in lui era bontà e umanità. Bontà che era ed è giustizia, umanità che era ed è socialismo. Noi lo ricordiamo anche oggi, specialmente oggi che il socialismo è messo fuori legge e viene considerato e insultato come un assurdo filosofico e una aberrazione morale, con orgoglio e con fierezza. Edmondo De Amicis è nostro. Solamente e completamente nostro». I.f.

IMOLA - SABATO 27 OTTOBRE Con la Banca Nazionale del Lavoro un nuovo istituto di credito



Autorità politiche, istituzionali e del mondo economico e finanziario del nostro comprensorio sono intervenute alla cerimonia di inaugurazione della B.N.L. Il presidente dell'istituto, dott. Nerio Nesi, ha rivolto un breve saluto ricordando ai presenti l'impegno profuso della Banca Nazionale del Lavoro a sostegno delle economie locali. Sono intervenuti in rappresentanza della città il Sindaco Bruno Sollari e Monsignor Ferri in rappresentanza del Vescovo di Imola.

La contabilità nelle imprese artigiane

Per discutere di un argomento è bene essere chiari e precisi nei richiami e nei punti di riferimento.

Paolo Cristoni, di cui apprezzo l'argomentare, scrivendo su queste colonne di «Fisco» portava, purtroppo, alcune affermazioni imprecise, parziali, di fatto devianti per chi non è addetto ai lavori.

Parlare, infatti, di «una normale e trasparente contabilità» e di un «invito al ritorno alla contabilità formale» (richiama immediatamente quanto affermato dal Ministro Visentini (I.10.1984 Milano) e cioè che «le imprese ammesse alla cosiddetta contabilità semplificata «sono» esonerate da ogni obbligo di contabilità ai fini della imposizione sul reddito» e che «la determinazione del reddito imponibile non è analitica e documentata»). Con estrema chiarezza bisogna sapere che le imprese minori, pur avendo una «contabilità semplificata», hanno una contabilità che è normale, trasparente, che porta ad una determinazione analitica e documentata del reddito imponibile.

Infatti è bene sapere che «non» esiste una contabilità fiscale IVA semplificata; in quanto gli obblighi, le scritture, i registri sono identici (non simili) sia per la FIAT che per la minore impresa artigiana, per la Rinascite e il commerciante al minuto. Si hanno infatti gli stessi registri, gli stessi obblighi di fatturazione, registrazione e dichiarazione annuale, per non parlare poi di «bolla» di accompagnamento, ricevuta, etc. L'unica agevolazione è il fatto che il versamento dell'IVA avviene non tutti i mesi, ma solo ogni tre mesi.

Di contabilità semplificata se ne parla invece ai fini della determinazione del reddito e per tale si intende (in sintesi) l'esonero della tenuta del libro giornale. Del libro cioè in cui vengono annotati i movimenti finanziari, gli incassi e i pagamenti. La cosa può sembrare di estrema rilevanza se non si ha presente che la determinazione del reddito (in sintesi) viene effettuata tenendo conto, non tanto dei debiti e dei crediti, degli incassi o dei pagamenti, bensì degli acquisti e delle vendite.

In altre parole, su una fattura di vendita, anche se non incassata (che si abbia la contabilità ordinaria o meno) le

imposte si pagano comunque: FIAT o Artigiano che sia. Tutto ciò per ricordare che l'articolo 2214 del codice civile esonera le minori imprese e non tanto le micro imprese dalla tenuta della contabilità. Minori imprese (art. 2083 del C.C.) sono infatti gli artigiani, piccoli commercianti e coltivatori diretti. Mentre la legge fiscale ha imposto loro una tenuta contabile che è quella descritta.

Per la contabilità ordinaria il costo va poi valutato in modo realistico e non pressapochistico, in quanto ci troviamo di fronte a realtà che devono fare i conti in termini economici. È fuorviante, infatti, appellarsi alle associazioni di categoria o ai commercialisti affinché applichino tariffe più contenute. Il problema primo, per chi tiene la contabilità ordinaria, è quello di fare in azienda una serie di registrazioni per le quali occorre un minimo di competenza regionieristica, ma ancora più una disponibilità di tempo che ha un costo economico. Sia che si faccia riferimento ad un addetto, o all'imprenditore stesso che s'occupa di questi adempimenti.

E tutto ciò nulla ha a che fare con la proposta di considerare questi costi come investimenti tecnologici detassabili. Non si tratta di acquistare, come qualcuno ha proposto, personal computer, bensì di adempimenti giornalieri, a cui il computer può dare agevolazioni, ma non certo annullare la presenza di un operatore e di un consulente. E quindi ribadisco che se 2-3 milioni può essere la tariffa del commercialista (o della associazione) per lo sviluppo e stesura della contabilità ordinaria (bilancio, conto profitti e perdite, etc.), a ciò bisogna aggiungere un costo diretto se si ha l'impiegato/o, o un costo indiretto se si sottrae tempo alla produzione da parte dell'imprenditore. Ciò porta ragionevolmente ad un costo medio di 10 milioni. Ho detto medio in quanto le situazioni possono essere profondamente diversificate, ma non certo sui due milioni di costo.

Il fatto poi che si debba penalizzare fiscalmente chi ha agevolazioni contabili è singolarmente confermato dal seguente dato 1981 (ultimo anno disponibile): le società di persone a contabilità ordinaria hanno avuto una redditività

fiscale, in percentuale sui ricavi, del 4,08% e quelle con contabilità semplificata del 14,13%. E ciò a dimostrazione di come alle semplificazioni contabili corrisponde di fatto, anche se non dovrebbe, una maggiore imposizione.

Il problema vero per cui tante imprese hanno scelto la semplificata è la modestia della loro struttura organizzativa; ci si trova di fronte ad imprese che mediamente sono costituite da tre addetti. È questa una caratteristica della struttura produttiva italiana su cui tanto si è discusso e positivamente valutato a cominciare dalla CEE.

Se si hanno idee diverse, e molti le hanno, è bene dirlo esplicitamente e non nascondersi dietro proposte di aggravamenti contabili, che sono tutt'altro che fonte di sicurezza di gettito per il Fisco, ma semmai espressione di una mentalità «cartacea». In realtà, se per la contabilità ordinaria non ci fossero le implicazioni descritte non ci sarebbero certo remore alla sua tenuta.

Ed infatti negli ambienti della SOGEI (la società di informatica del Ministero delle Finanze) si paventano vive preoccupazioni, relativamente al gettito preventivo, se il passaggio alla contabilità ordinaria fosse superiore al 4/5% delle attuali (3.800.000) imprese a contabilità semplificata.

Per ultimo, le Associazioni artigiane certo devono muoversi per lottare contro l'evasione. E questo lo fanno perché l'evasione è fonte di distorsione economica del mercato e della concorrenza tra imprese, ma il progetto Visentini non va in questa direzione. Va nella direzione di far saltare il principio del contrasto di interessi tra le imprese incentivando, nonostante le pene maggiori e l'induttivo senza le garanzie del Codice Civile, l'area di evasione.

Questo principio va salvaguardato, se realmente si vuole ridurre l'evasione. Non sono infatti le pene, le forfettizzazioni e le contabilità, in quanto tali, che riducono le evasioni, ma delicate regole di equilibrio, come sanno tutti quelli che di politica fiscale se ne intendono e la intendono come una parte della più generale politica economica.

Flavio Favilli
della Sezione Tributaria della C.N.A.

LA DOPPIA FINESTRA È UNA SPESA INUTILE
Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un **PRO-FILO BREVETTATO** con **Vetrocamera (Termopane)** spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa cosa che con la doppia finestra è impossibile.

CRISTALLI temperati, antisfondamento, antiproiettile, box doccia **LAVORAZIONE PROPRIA**, cristalli e specchi in lastre



IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

**MACCHINE E IMPIANTI
PER L'INDUSTRIA CERAMICA**
linee complete per la fabbricazione
di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Selice 17/A 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26460 (5 linee) Telex 510342
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Amodeo 8 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/809811 (5 linee) Telex 321178

1932

venne fondata in Imola la Società Cooperativa C.E.F.L.A.



Le grandi qualità umane, unite alla grande esperienza, hanno permesso alla C.E.F.L.A. di esportare nel mercato italiano e mondiale con i suoi tre settori di attività

Impianti automatici di verniciatura del legno
Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti infrarossi e ad aria calda
Forme di essiccazione in linea, verticali e multiple

Impianti di condizionamento riscaldamento idraulici civili ed industriali
Impianti con fluidi di processo industriale
Impianti di cogenerazione pompe di calore e recupero energia
Impianti elettrici in AT e BT e quadri elettrici
Impianti di servizio per centrali nucleari

Arredamento per supermercati, supermercati e negozi in genere
Banchi cassa con o senza scanner cash and carry
Sale di condizionamento Aera e libero servizio



Mezzo secolo di esperienza
Divisione impianti verniciatura - Divisione riscaldamento - Divisione impianti civili e industriali
C.E.F.L.A. s.r.l. 40026 IMOLA (BO) - Via Selice 102 - Tel. (0542) 26540 - Telex 511118

**agenzia
viaggi**

alfadue

Imola V.le A. Costa, 18 Tel. (0542) 30161 r.a



CAPODANNO 1985

EGITTO: da Bologna partenza 27/12/84 Tour classico, pensione completa L. 1.697.500 Hotel categoria lusso.

PARIGI: da Bologna partenza 30/12 - 4 gg. Hotel 3 stelle. L. 335.000.

TOUR DEL MAROCCO: partenze settimanali pensione completa. Quote da L. 864.000.
SETTIMANE BIANCHE E WEEK-END in tutte le località sciistiche italiane, francesi e svizzere. Quote da L. 160.000.

L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare la corrispondenza c/o Comitato di redazione «La Lotta», Viale P. Galeati, 6.

La salute in fumo

L'altra sera ero a cena con amici che non vedevo da tempo; grande il loro stupore nell'apprendere che da più di un anno ho smesso di fumare. Ed altrettanto grande la mia meraviglia nel constatare che nonostante la lunga astinenza, il solo parlarne può riaccendere un certo desiderio.

Mac Keown ha dimostrato che il miglioramento della speranza di vita dal 1850 al 1970 è stato dimezzato dagli effetti del fumo di tabacco. Evitare di fumare ridurrebbe di per sé la mortalità dovuta al cancro (bocca, gola, polmoni) di un terzo circa. Eliminerrebbe quasi totalmente le broncopneumopatie croniche ostruttive e le complicazioni delle arteriopatie periferiche; ridurrebbe sostanzialmente la mortalità per aneurisma aortico ed anche quella per infarto del miocardio.

Di qui la necessità di esorcizzare l'insidioso fantasma con la logica del ragionamento.

La coscienza del fumatore

Ciò nondimeno, nonostante le campagne antifumo e nonostante la crescente presa di coscienza da parte del fumatore dei rischi e dei danni che il fumo di sigarette può determinare, la grande maggioranza dei fumatori non è capace di smettere di fumare e soprattutto non è capace di continuare a non fumare dopo aver deciso di smettere. La letteratura sulle tecniche utilizzate per fare smettere di fumare offre un'ampia scelta; le principali linee di intervento utilizzate possono essere riassunte secondo alcune categorie generali: manuali di autoconvincimento, programmi di educazione sanitaria, interventi legislativi, farmaci o prodotti antifumo, ipnosi, tecniche di condizionamento. L'utilizzo estensivo di molti di questi interventi è fortemente limitato da una parte dall'elevato numero di fumatori sui quali si dovrebbe agire, dall'altra dalla scarsità di personale da attribuire specificamente a questo

In ricordo di Bruno Raspadori

L'AVIS è profondamente grata ai dipendenti della Coop. Ceramica che in memoria del loro collega Bruno Raspadori, hanno voluto offrire alla Sezione di Imola la somma di L. 600.000. Ritene che attraverso tale gesto si sia voluto continuare l'intendimento di Bruno che, donatore benemerito, premiato con medaglia d'oro nel 1982, aveva già superato le 50 donazioni, donando ben 15 litri di sangue. È chiaro che il dono di parte di sé fatto da Bruno per tanti anni era per lui, come per tutti noi, la manifestazione più semplice, diretta e totale del proprio potenziale di solidarietà umana. Il Consiglio Direttivo della Sezione AVIS di Imola, a nome di tutti i donatori, si associa, pertanto, a chi ha voluto così generosamente contribuire a ricordare Bruno ed a proseguire il suo esempio.

g.d.f.

Una delegazione sovietica per 3 giorni ad Imola



Nella foto il Direttore Centrale della rappresentanza russa in Italia dott. I. V. Bolsiakov.

Al fine di favorire i rapporti commerciali con l'Unione Sovietica, una delegazione russa è stata ospite per tre giorni della nostra cittadina. Lunedì 29 ottobre, la delegazione, composta dal Direttore centrale dott. I. V. Bolsiakov e dal Vice Presidente ing. N. A. Khlizov, entrambi della rappresentanza commerciale in Italia e dal direttore della gazzetta russa, è stata ricevuta in Municipio dal Sindaco e da numerosi rappresentanti dell'Amministrazione Comunale. Nell'ambito dei diversi contatti presi con alcune aziende della zona, la delegazione ha partecipato ad un incontro che si è tenuto martedì 30, sul tema: «Prospettive per le piccole e medie aziende italiane sul mercato sovietico alla luce dei recenti accordi per l'acquisto di gas naturale sovietico».

4 NOVEMBRE

Festa delle Forze Armate

A Imola la festa delle Forze Armate si celebrerà domenica 4 Novembre con una Messa nella Cattedrale alle ore 9 e alle ore 10,30 in Piazza Matteotti dove parleranno Bruno Solaroli Sindaco di Imola e il Segretario Anselmo Martoni della Direzione Nazionale del P.S.D.I.

Al termine si formerà un corteo con la Banda Cittadina per deporre corone al monumento partigiano.

A Castel S. Pietro la festa delle Forze Armate si celebrerà alle 10,00 con la deposizione delle corone, in Piazza XX Settembre, ai lapidari dei Caduti ed alle ore 10,30 con la celebrazione della Messa presso il Cimitero del capoluogo.

ATFI soc. coop. a r.l.

COOP. FACCHINI IMOLESI

TRASLOCHI
MONTAGGIO
PREFABBRICATI
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA
TEL. (0542) 22090 - 24241

Capodanno a Budapest

Il C.U.C.E.T.S. organizza per la fine dell'anno una gita a Budapest: «Capodanno a Budapest» 6 giorni in pullman - dal 28/12/84 al 2/1/85, con partenza da Imola, autostazione delle corriere.

Per informazioni rivolgersi a: Bologna - Via Marconi 69 - tel. 051/275531 - 2704443; Imola tel. 35425.

FONTANELICE

Festa dei pensionati

Il Comitato Ricreativo del territorio Imolese in accordo con il comitato della Lega Pensionati di Fontanelice ha organizzato a Fontanelice, presso il Ristorante La Pergola, la festa dei Pensionati.

La festa avrà luogo domenica 18 novembre con il seguente programma: ore 12,30 - Pranzo L. 20.000; ore 14,30 ballo con Orchestra; ore 16,00 - Marronata con vino nuovo.

Prenotazioni entro Giovedì 15, presso la Camera del Lavoro - Ufficio Pensionati via Emilia 44 tel. 35042.

Per il viaggio, chi non ha mezzi propri, può servirsi delle corriere di linea che hanno i seguenti orari: Partenza da Imola - ore 8,20 - 10,00 - 11,35; Partenza da Fontanelice - ore 17,30 - 19,10.

Acconto IRPEF, ILOR

Per il calcolo dell'acconto IRPEF e ILOR la CGIL comunica che durante il mese di novembre 84, in via Emilia 44, al 1° piano, verrà aperto un apposito Ufficio per il calcolo della cifra da versare in acconto.

L'Ufficio sarà aperto tutti i Martedì - Giovedì - Sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

Sono tenuti a fare l'acconto IRPEF tutti coloro che nel maggio '84 hanno presentato dichiarazione dei redditi su mod. 740 ed hanno pagato complessivamente (novembre '83 + maggio '84) un importo superiore a L. 100.000.

Sono tenuti a fare l'acconto ILOR tutti coloro che per l'anno 83 (novembre 83 + maggio 84) hanno pagato un importo superiore a L. 40.000.

Un grazie alla Redazione

I famigliari di alcuni Caduti di Cefalonia della Div. «Acqui», i cui corpi non sono mai stati ritrovati, ringraziano il settimanale «La Lotta», per aver, se pur brevemente, ricordato quei valorosi che hanno dato la vita, per avere addirittura per primi agli italiani la via da scegliere dopo l'8 settembre 1943.

La signora Giuseppina Contavalli, vedova Felci Giorgio, Loreti Bruno in memoria del fratello Lino, la famiglia di Montroni Guido, la famiglia Carapia in memoria di Giacomo.

Inoltre si uniscono al ringraziamento i superstiti: Sergente Luciano Zaccheroni, Dal re Aldo, Alberto Franceschelli e Guido Giambi.

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI
Ambulatorio: Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE
dalle ore 9 alle 12,30
e dalle ore 16 alle 19
tutti i giorni esclusi mercoledì mattina,
sabato e domenica

STUDIO DENTISTICO Dott. DERNA DALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi - Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA
Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO
Martedì, Mercoledì, Venerdì
ore 15-19
Giovedì ore 9-12

PROF. DOTT.

Mario Massarenti

Specialista in chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, urologia

Ambulatorio: IMOLA - Via Bellini, 4 (Z. Pedagna)
Riceve per appuntamento (0542) 41870

FAENZA (Ra) - P.zza Martiri Libertà 12. Lunedì e venerdì ore 16,30-18 e per appuntamento tel. (0542) 41870

COTIGNOLA (Ra) - Casa di Cura «Villa Maria», Via Cornara 1 - per appuntamento telefonare Casa di Cura (0545) 25591

Dottor LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour, 57 - IMOLA
Tel. 34114

ORARIO

Lunedì: 11-12,30, 16,30-18,30
Martedì: 11-12,30, 16,30-18,30
Mercoledì: 11-12,30
Giovedì: 11-12,30
Venerdì: 16,30-18,30
Sabato: 11-12,30

Convenzione mutualistica

AMBULATORIO-PALESTRA MAGNETOTERAPIA-SAUNA dott. BONIFACCIS.

Ass. Ospedale Civile - Imola
Spec. Fisiocinesiterapia -
Ortopedia - Traumatologia -
Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA

Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.
Massaggi curativi, sportivi,
anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA

per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20

Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.

DOTT.

GIANLUIGI PIERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

Ambulatorio: Via Cavour, 30
IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:

tutti i giorni dalle 17 alle 19
escluso il giovedì

DOTT.

GIUSEPPE MANTELLINI

Medico chirurgo
Malattie bocca e denti

Chirurgia orale
ENDODONZIA R.X.

Studio: Via Milana, 72
IMOLA - Tel. 41582

Tutti i giorni
per appuntamento

Prof. Dott.

Franco Rossi

Specialista in CARDIOLOGIA
ed in MALATTIE POLMONARI
Libero Docente in
TISIOLOGIA

Via Appia, 26 - IMOLA

Riceve per appuntamento
telefonando al n. 29286 dalle
ore 16 alle ore 19 del lunedì,
mercoledì e venerdì

POMPE FUNEBRI E CIMITERIALI di

BONZI ERMES

Tel. ufficio: 22284 - Abitazione: 40977
con ricerca automatica

PIAZZA BIANCONCINI, 9 - IMOLA

Composizione salma a domicilio
diurno, notturno, festivo.

Il decoro, l'assistenza, il rispetto
sono vostri diritti.

Offrirveli è nostro dovere.



POMPE FUNEBRI

Piazza Bianconcini, 9 - IMOLA
Tel. uff. 22284 - Abil. 40977

con ricerca automatica

Composizione salma a domicilio
diurno, notturno, festivo.
Il decoro, l'assistenza, il rispetto
sono vostri diritti.
Offrirveli è nostro dovere.

L'impresa informa la cittadinanza del comune di Imola che ogni 20 funerali effettuati il 21% sarà totalmente a carico dell'impresa, in quanto pur tenendoci conto che in questo modo potrà solo in minima parte alleviare il dolore di questi nostri concittadini, l'impresa farà omaggio di:

CARRO FUNEBRE, COFANO, RICORDINI CON FOTO, COPRICASSA DI FIORI, MANIFESTI CON RELATIVA AFFISSIONE.

Sarete inoltre assistiti da un'impresa che per organizzazione e serietà non teme confronti.